

BOLLETTINO DELL'ARCIDIOCESI DI BOLOGNA



11

Anno XCIV
Dicembre 2003

ATTI DELLA CURIA ARCIVESCOVILE

I N D I C E

S.E. MONS. CARLO CAFFARRA
NUOVO ARCIVESCOVO DI BOLOGNA pag. 339

ATTI DEL CARD. ARCIVESCOVO

- Omelia nella Messa per la Festa di S. Ambrogio..... pag. 345
- Omelia nella Messa per la Solennità dell'Immacolata
Concezione della B. V. Maria » 349

ATTI DEL CARD. AMMINISTRATORE APOSTOLICO

- Proroga di incarichi diocesani cessati per vacanza
dell'Arcidiocesi..... pag. 352
- Omelia nella Messa della notte di Natale..... » 353
- Omelia nella Messa del giorno di Natale..... » 356
- Omelia nella liturgia di ringraziamento a conclusione
dell'anno 2003..... » 359

ATTI DEL VICARIO GENERALE

- Disposizioni sul suono delle campane..... pag. 362

CURIA ARCIVESCOVILE

Canceleria

- Nomine pag. 364
- Sacre Ordinazioni » 365
- Conferimento dei Ministeri..... » 365
- Necrologi..... » 365

CRONACHE DIOCESANE PER L'ANNO 2003..... pag. 368

INDICE GENERALE DELL'ANNATA 2003..... pag. 405

ORGANO UFFICIALE DELLA CURIA ARCIVESCOVILE

Publicazione mensile – Direttore resp.: Don Alessandro Benassi
Tipografia «SAB» - S. Lazzaro di Savena (BO) - Tel. 051.46.13.56
Sped. in abb. post. art. 2 comma 20/c legge 662/96 – Filiale di Bologna

DIREZIONE E AMMINISTRAZ.: VIA ALTABELLA, 6 – 40126 BOLOGNA
C.C.P. 20657409

**S. E. MONS. CARLO CAFFARRA
NUOVO ARCIVESCOVO DI BOLOGNA**



L'annuncio della nomina

L'Osservatore Romano del 17 dicembre 2003 sotto la rubrica «Nostre Informazioni» ha riportato le seguenti notizie:

– Il Santo Padre ha accettato la rinuncia al governo pastorale dell'Arcidiocesi di Bologna (Italia) presentata da Sua Eminenza Reverendissima il Cardinale Giacomo Biffi, in conformità al can. 401 § 1 del Codice di Diritto Canonico.

– Il Santo Padre ha nominato Arcivescovo Metropolita di Bologna (Italia) Sua Eccellenza Reverendissima Monsignor Carlo Caffarra, finora Arcivescovo di Ferrara-Comacchio (Italia).

* * *

Martedì 16 dicembre alle ore 12 nell'Arcivescovado davanti ai Canonici del Capitolo Cattedrale e degli Addetti alla Curia Arcivescovile il Cardinale Giacomo Biffi ha dato l'annuncio che il Papa ha accettato le sue dimissioni dall'incarico di Arcivescovo di Bologna e ha nominato nuovo Arcivescovo Monsignor Carlo Caffarra, attualmente Arcivescovo di Ferrara. Il Cardinale ha espresso la sua soddisfazione per la nomina e la sua stima e personale amicizia per Monsignor Caffarra «a cui sono legato - ha detto - perché insegnava all'Istituto lombardo di pastorale quando io ne ero direttore, e perché l'ho ordinato io stesso Vescovo».

L'Arcivescovo ha quindi ricordato i quasi vent'anni trascorsi a Bologna, definendoli «bellissimi: tanto belli, come mai avrei potuto immaginarli», ed ha espresso la sua riconoscenza ai bolognesi; quindi, per accomiarsi, ha utilizzato, scherzosamente, una formula che, ha detto, «si usava quando ero ragazzo: "scusate per il disturbo, e grazie per la compagnia!"».

Ha preso quindi la parola il vicario generale Monsignor Claudio Stagni, che ha espresso la gratitudine di tutta la Chiesa di Bologna all'Arcivescovo per il suo episcopato che «è stato molto lungo e che certamente lascerà un profondo segno».

In seguito il Card. Biffi ha fatto pervenire alla Cancelleria della Curia il Decreto proveniente dalla Congregazione per i Vescovi con cui egli viene nominato Amministratore Apostolico fino alla presa di possesso del nuovo Arcivescovo.

Nato il primo gennaio 1938 a Samboseto di Busseto, in provincia di Parma, Mons. Carlo Caffarra frequentò il Seminario Vescovile di Fidenza ed fu ordinato Sacerdote da Mons. G. Bosetti, il 2 luglio 1961, a Samboseto. Proseguì gli studi a Roma dove conseguì il Dottorato in Diritto Canonico presso la Pontificia Università Gregoriana, con una tesi sulla finalità del matrimonio, e il Diploma di Specializzazione in Teologia Morale presso la Pontificia Accademia Alfonsina.

Ha insegnato per qualche anno Teologia Morale presso il Seminario di Parma e Fidenza; poi Teologia Morale fondamentale alla Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale di Milano e al Dipartimento di Scienze Religiose dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, istituito in quegli anni dal Rettore Lazzati.

Negli anni Settanta iniziò ad approfondire i temi del Matrimonio, della Famiglia e della procreazione umana. Ha insegnato, quindi, Etica medica presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma e nell'agosto 1974 è stato nominato

Membro della Commissione Teologica Internazionale da Paolo VI, incarico che mantiene per dieci anni.

Nel 1980 Giovanni Paolo II lo ha nominato esperto al Sinodo dei Vescovi sul Matrimonio e la Famiglia, e nel gennaio del 1981 gli ha conferito il mandato di fondare e presiedere il Pontificio Istituto Giovanni Paolo II per Studi sul Matrimonio e la Famiglia, dove ha tenuto il corso di Etica della procreazione e i Seminari di Etica generale e di Bioetica.

Nel 1983, per un quinquennio, è stato Consultore della Congregazione della Fede; inoltre è stato chiamato a far parte della Commissione di studio per l'ingegneria genetica, istituita ad actum presso il Ministero della Sanità. Contemporaneamente ha tenuto corsi e lezioni in diversi Atenei stranieri: l'Università Mistral e l'Università Cattolica di Santiago del Cile; l'Università di Bamberg; l'Università di Sidney; l'Università di Navarra, Pamplona e Complutense; l'Università di Madrid.

A Washington D.C., nel 1988, ha fondato la prima Sezione extra-urbana del Pontificio Istituto Giovanni Paolo II per Studi sul Matrimonio e la Famiglia, cui hanno seguito la Sezione messicana e la Sezione spagnola, dove ha tenuto regolari corsi accademici. Riceve, inoltre, il Dottorato h.c. in Lettere Cristiane dalla Franciscan University di Steubenville (Ohio).

Consacrato Vescovo nel Duomo di Fidenza il 21 ottobre 1995 per le mani di S. Em.za il Cardinale Giacomo Biffi, in quell'anno ha iniziato l'attività pastorale nell'Arcidiocesi di Ferrara-Comacchio.

Dopo l'annuncio, dato contemporaneamente anche a Ferrara, l'Arcivescovo eletto ha inviato il seguente

Messaggio all'Arcidiocesi

Carissimi sacerdoti,
carissime religiose e religiosi,
carissimi fedeli,

il S. Padre Giovanni Paolo II mi ha nominato vostro Arcivescovo, dopo la rinuncia presentata dal cardinale Giacomo Biffi per raggiunti limiti di età.

Fin da ora mi sento a voi legato da un affetto profondo in Cristo, desideroso solo di essere vostro servo nel Signore.

Il Card. Giacomo Biffi ci lascia una grande eredità; il suo incomparabile Magistero di fede continui a guidarci.

Vi chiedo fin da ora una preghiera costante ai nostri santi Patroni ed alla Vergine di S. Luca perché lo Spirito del Signore risorto sia

sempre mia guida e sostegno.

Mi rivolgo in modo particolare a voi, fratelli e sorelle infermi e sofferenti: siate le radici del mio ministero episcopale, nutrito dal vostro dolore offerto al Signore.

Che la grazia e la pace di Dio nostro Padre, del Signore nostro Gesù Cristo, nello Spirito Santo, sia sempre con tutti voi.

A questi eventi ha fatto seguito un breve scambio epistolare tra il Card. Biffi e Mons. Caffarra che qui riportiamo:

A S. E. Rev. ma Mons. Carlo Caffarra
Arcivescovo eletto di Bologna

Carissimo,

non indugio a inviarti, col saluto affettuoso, le mie felicitazioni e i miei auguri. La stima, l'amicizia, l'antica e sempre preziosa collaborazione motivano la mia gioia e la gratitudine al Santo Padre per la tua designazione alla sede petroniana.

Nell'archivio arcivescovile bolognese si conserva un biglietto indirizzato in data 30 aprile 1597 da un nostro grande e santo predecessore, il cardinal Gabriele Paleotti, a colui che era destinato a succedergli poco dopo. Trascrivo e faccio mie (per quel che conviene al mio caso) le espressioni della parte centrale e più ampia di quel documento.

«Non potendo io presentialmente raccomandarvi codesta Chiesa di Bologna, mia cara sposa ed erede, l'ho voluto fare con queste poche righe, et ricordarvi l'ufficio di buono pastore - ut evellas, dissipis, aedifices et plantes «cfr .Ger 1,10» - supplendo con la debita vigilanza nel culto di Dio et salute delle anime alle negligenze mie, nelle quali conosco d'essere incorso, di che prego Vostra Signoria quanto so e posso in quest'ultimo punto. Desidero insieme che Ella tenga nelli suoi sacrificij pia memoria dell'anima mia».

Fraternamente.

Giacomo Cardinal Biffi, Arcivescovo emerito di Bologna

* * *

A Sua Eminenza Reverendissima
Sig. Card. Giacomo Biffi

Eminenza reverendissima,

nel momento in cui cessa il suo servizio pastorale nella Chiesa bolognese, desidero esprimere la mia profonda stima ed affetto. Vostra Eminenza mi ha inserito nella successione apostolica coll'imposizione sacramentale delle sue mani;

ora la divina Provvidenza ha disposto che sia io a ricevere da Lei la cura pastorale della Chiesa bolognese. Ella lascia nelle nostre mani un patrimonio ecclesiale di incomparabile preziosità, arricchito come è stato della fulgida testimonianza del suo Magistero di fede e dalla sua sapiente guida pastorale. I santi patroni della Chiesa di Bologna mi assistano colle loro preghiere; fin da ora pongo il mio ministero pastorale completamente sotto la protezione della Vergine di S. Luca. Mi benedica.

Carlo Caffarra, Arcivescovo di Ferrara-Comacchio

Infine il Vicario Generale S. E. Mons Claudio Stagni ha diffuso la seguente

Notificazione

La Chiesa di Bologna si prepara a vivere un momento significativo della sua storia, con l'arrivo sulla cattedra di S. Petronio del nuovo Arcivescovo Carlo Caffarra, che succede al Card. Giacomo Biffi, Arcivescovo emerito.

Domenica 18 gennaio alle ore 17.30 con una Concelebrazione eucaristica nella Cattedrale di S. Pietro presieduta dallo stesso Card. Biffi, la Chiesa di Bologna darà il saluto ufficiale all'arcivescovo che l'ha guidata per 20 anni con coraggioso amore alla verità.

Domenica 15 febbraio nel pomeriggio farà poi l'ingresso l'Arcivescovo Carlo Caffarra, che porgerà il saluto alla Città in Piazza Maggiore, e poi alle 17,30 presiederà la Concelebrazione eucaristica nella cattedrale di S. Pietro, con la quale darà inizio al suo ministero nella nostra Chiesa.

I fedeli bolognesi sono invitati a vivere nella preghiera questi eventi, ricordando al Signore il Card. Giacomo Biffi per il bene fatto alla Chiesa e alla città, e disponendosi ad accogliere il nuovo arcivescovo nel nome del Signore.

Bologna, 23 dicembre 2003

+ Claudio Stagni
Vicario Generale

Contestualmente il Vicario Generale S. E. Mons. Claudio Stagni ha inviato la seguente lettera:

Ai Rev.mi Sacerdoti dell'Arcidiocesi

Da martedì 16 dicembre, il cardinal Giacomo Biffi è Arcivescovo emerito di Bologna, e l'Arcidiocesi di Bologna è vacante: il cardinal

Biffi è Amministratore Apostolico.

Si comunica che sono confermati nei loro incarichi il Vicario Generale, il Pro Vicario Generale, i Vicari Episcopali, i Sacerdoti Delegati per le cresime, il Consiglio Presbiterale ed il Consiglio Pastorale Diocesano.

Fino all'ingresso del nuovo Arcivescovo il nome del Vescovo da ricordare nella Preghiera Eucaristica è Giacomo. Se si vuole, si può aggiungere anche l'Arcivescovo eletto Carlo.

Nelle Messe delle prossime settimane è bene ricordare, nella preghiera dei fedeli, il cardinal Giacomo Biffi, perché il Signore lo ricompensi per il bene fatto alla Chiesa di Bologna, e l'Arcivescovo eletto Carlo Caffarra, perché la nostra Chiesa si prepari ad accoglierlo nel nome del Signore.

In questi giorni in cui ognuno vuol dare la sua interpretazione all'avvicendamento in atto sulla cattedra di S. Petronio, i fedeli della Chiesa bolognese sono invitati a vivere nella preghiera questo momento importante, grati al Signore che ha sempre benedetto la sua Chiesa con pastori generosi e sapienti, guide provvidenziali nelle diverse stagioni della storia.

La nostra Arcidiocesi si prepara a salutare il Card. Giacomo Biffi in una concelebrazione nella Cattedrale di S. Pietro, alle ore 17.30 di domenica 18 gennaio.

L'ingresso in Diocesi del nuovo Arcivescovo è fissato per domenica 15 febbraio al pomeriggio; indicazioni più precise verranno date in seguito.

La Diocesi farà dono al nuovo Arcivescovo di una nuova automobile, necessaria per il suo ministero in Diocesi. Chi desidera contribuire, può versare la sua offerta presso l'Ufficio Amministrativo della Curia.

Il nuovo Arcivescovo ha convocato tutti i sacerdoti per giovedì 19 febbraio 2004 presso il Seminario Arcivescovile, per un incontro così programmato: ore 10.00 Accoglienza (prenotare il pranzo). ore 10.30 Adorazione Eucaristica ore 11.00 Intervento dell'Arcivescovo in Aula Magna ore 13.00 Pranzo.

Auguri di Buon Natale e Buon Anno.

Bologna, 23 dicembre 2003

+ Claudio Stagni
Vicario Generale

ATTI DEL CARD. ARCIVESCOVO

OMELIA NELLA MESSA PER LA FESTA DI S. AMBROGIO

Chiesa di S. Ambrogio di Ozzano dell'Emilia
domenica 7 dicembre 2003

Il vescovo di Milano, Ambrogio, spirò all'alba del 4 aprile del 397, che era un sabato santo. Spirò dopo aver ricevuto il viatico dalle mani del vescovo di Vercelli, Onorato, e dopo una lunga orazione a braccia distese in croce - come per una preghiera eucaristica - cominciata la sera precedente.

Qualche giorno prima aveva detto di non temere di morire, perché sapeva di doversi presentare a un "padrone buono". Noi aggiungiamo: poteva non aver paura del rendiconto, anche perché il suo era stato un buon servizio.

E il Signore Gesù - quasi a confermare tanta serenità - nelle ultime ore (a testimonianza del vescovo di Lodi, Bassiano, suo grande amico che era accorso ad assisterlo nella malattia) gli si era manifestato nell'atto di muovergli incontro e di sorridergli.

* * *

Il suo servizio episcopale era iniziato ventitrè anni prima in circostanze non comuni, che hanno sempre stupito la cristianità. Un'improvvisa acclamazione di popolo l'aveva costretto, mentre era un brillante funzionario imperiale (che tra l'altro non era nemmeno battezzato) a interrompere la sua promettente carriera politica e a dedicarsi a tempo pieno a Dio e ai fratelli nella vita ecclesiale.

Egli si arrese solo dopo una strenua e ripetuta resistenza. Molti anni dopo così pregherà il Signore: «Adesso custodisci il dono che tu allora mi hai fatto nonostante le mie ripulse» (*De paenitentia* II,73). Ma, una volta conosciuta veramente la volontà divina, non si è più risparmiato; ha abbandonato i progetti da lungo tempo accarezzati e si è dato totalmente alla sua inattesa missione.

Questo è il primo insegnamento che ci viene da sant'Ambrogio. Sulla strada di ciascuno di noi c'è un Dio che

aspetta e che – quando uno magari non ci pensa per niente – interviene, scompiglia i nostri conti e decide la nostra sorte. Non sempre chiede un cambiamento radicale per un impegno eccezionale, come quello di Ambrogio, ma sempre vuole una donazione generosa e senza riserve. Anche se non sempre ci strappa alla nostra esistenza consueta, sempre vuole strapparci alla nostra mediocrità per farci vivere con un amore più risoluto e con una fedeltà senza incertezze.

D'altronde il Signore è lui, e a lui tocca decidere che cosa dobbiamo fare della vita che ci dona: «Io sono il Signore tuo Dio», così sta scritto in capo ai comandamenti.

* * *

Chiamato a essere vescovo, egli si è trasfigurato in tutte le fibre del suo essere. Ma nella varia ricchezza della sua fondamentale umanità è rimasto se stesso, perché Dio non mortifica mai i valori autentici che sono in noi; piuttosto li piega al suo disegno e li fa entrare nel suo gioco. Basterà citare soltanto qualche esempio della vicenda di Ambrogio.

Era già un eccellente uomo di governo; e ha saputo governare la Chiesa con mano ferma e con ammirevole saggezza.

Possedeva un'invidiabile cultura letteraria; ed è riuscito a portare molti a Cristo con la magia del suo dire e con l'eleganza classica della sua scrittura. «La soavità della sua parola mi incantava», ricordava di lui uno spirito sensibile ed esigente come Agostino.

Aveva ricevuto dalla sua indole e da una raffinata formazione non comuni attitudini poetiche e musicali; e li userà per comporre in onore della Trinità, di Cristo e dei santi, splendidi inni che saranno cantati in tutta la cattolicità occidentale.

* * *

La sua insigne dottrina teologica ha fatto di lui uno dei massimi “Padri” della Chiesa. Le sue opere sono un mare di sapienza umana e cristiana. Da questo mare attingiamo solo alcuni pochi insegnamenti, che ci aiutino nella nostra vita di fede.

Il primo è quello della centralità del Signore Gesù. Il Salvatore è per lui il compendio di tutti i valori, la somma di

tutte le verità. Dove c'è qualcosa di vero, di giusto, di buono, di bello, lì c'è un riverbero dello splendore del Figlio di Dio crocifisso per noi e risorto, nel quale tutto è stato pensato e tutto è stato creato e redento.

Il secondo insegnamento è la contemplazione ammirata per la Chiesa, la Sposa di Cristo che egli considera il capolavoro del Padre.

Proprio perché, nonostante le nostre colpe, continuiamo a far parte di questo organismo santo e santificante, non dobbiamo perdere mai la speranza di essere perdonati e di rinascere. «Se disperi di ottenere il perdono per dei gravi peccati – egli scrive – serviti della Chiesa, affinché essa preghi per te. Guardando lei il Signore ti accorda quel perdono che a te potrebbe rifiutare» (*In Lucam V,11*).

Un terzo insegnamento, che può essere utile ascoltare da sant'Ambrogio, è quello di badare ai fatti più che perdersi in parole, sull'esempio del nostro Maestro e Redentore: «Non con le chiacchiere, ma con la sua morte il Signore ci ha salvato», egli amava dire. E ancora: «Non con la dialettica è piaciuto a Dio di salvare il suo popolo».

* * *

Ambrogio fisicamente non era un colosso: era una figura esile, non alto di statura, gracile di complessione. Ma la cristianità ha percepito subito la sua grandezza e ha sempre pensato a lui come a un gigante del panorama ecclesiale.

Soprattutto egli ha incantato chi si è accostato a lui per la sua intelligenza chiara, aliena dalle sottigliezze, per il suo cuore facile alla commozione, per la sua generosità verso tutti, per la sua capacità di decidere, per il gusto dell'azione coraggiosa e immediata.

In particolare, il popolo bolognese lo ha avuto caro.

La nostra Chiesa deve a lui la ripresa della devozione per i nostri protomartiri, Vitale e Agricola, e la loro solenne esaltazione.

Gli storici hanno notato che «la personalità del grande vescovo di Milano, che per Bologna e i bolognesi ebbe singolare affetto e stima, ha lasciato tra noi un'orma profonda e duratura»; e che «Bologna e i bolognesi, dal canto loro, hanno

contraccambiato affetto e stima con una venerazione sincera e continua» (cfr. *Storia della Chiesa di Bologna*, vol. I p.21).

Tanto è vero che fu il primo a ricevere il titolo di “Defensor civitatis”; titolo che ha conservato anche quando in questa qualifica e in questo compito è stato affiancato dal nostro san Petronio. Ed è per questo che, insieme con san Petronio, anche sant’Ambrogio ha trovato posto ai lati della Vergine Santissima sul grande portale d’ingresso della nostra massima basilica.

**OMELIA NELLA MESSA PER LA SOLENNITÀ
DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA B. V. MARIA**

Basilica di S. Petronio
lunedì 8 dicembre 2003

Affascinante e singolarmente cara al cuore cristiano è questa festa dell'immacolata concezione di Maria, come del resto cara all'amorosa sapienza di Dio è la verità che oggi è gioiosamente celebrata dai credenti in tutte le regioni della terra.

Che cosa dice questa verità? Dice che la Madonna fu preservata da ogni contaminazione dell'anima, persino dal misterioso deterioramento primigenio col quale dopo la prevaricazione di Adamo tutti gli uomini giungono all'esistenza. Fu cioè preservata, come ci insegna il catechismo, da quel "peccato originale" che in noi viene cancellato col battesimo.

Non è che Maria non abbia avuto bisogno dell'intervento salvifico del Figlio di Dio crocifisso e risorto, di cui abbiamo bisogno tutti.

Anche lei come noi, arriva in un mondo immerso nel male e contaminato; ma in lei l'azione redentrice ha dimostrato il massimo della sua potenza. Il dono d'amore di Cristo si manifesta in Maria subito nel grado più alto, perché fin dal primo istante questa creatura è in comunione con Dio.

Nessun dissidio interiore ha potuto neppure per un momento lacerare la sovrumana armonia del suo animo. La vittoria del Salvatore, che in noi ha avuto la conseguenza di guarirci, in lei è stata così radicale da tutelarla anticipatamente da ogni malessere. Per noi la redenzione è stata il farmaco che cicatrizza la piaga; per lei è stata la medicina che previene il deperimento ed evita la ferita.

In ogni uomo, anche nei più santi, la misericordia del Signore ha assunto necessariamente anche la forma del perdono; in lei no: in lei è stata soltanto una sublimazione che l'ha sollevata «più su del perdono», per usare l'espressione ammirevolmente sintetica e intensa di un grande poeta cristiano:

«Te sola più su del perdono
l'Amor che può tutto locò»

(A.MANZONI, *Ognissanti* 47-48).

* * *

Il racconto dell'annunciazione, che abbiamo ancora una volta ascoltato, ci consente di renderci conto almeno un poco della bellezza interiore e del pregio trascendente dell'intera vita di questa creatura, che ha avuto un inizio tanto splendente ed eccezionale.

La Vergine è lodata dall'angelo come «piena di grazia» prima di tutto per la piena disponibilità ad aprirsi alla luce inattesa che l'investe dall'alto. Maria non conosce tutto e non comprende subito il piano di Dio: perciò non teme di chiedere con semplicità delle spiegazioni. Non possiede la "scienza infusa": possiede la fede; e appunto la fede motiverà il primo elogio umano da lei ricevuto, quello di Elisabetta che le dice: «Beata sei tu che hai creduto» (cfr. *Lc* 1,45).

Anche nel seguito dei suoi anni non le era immediatamente chiaro ciò che le avveniva in conformità al misterioso disegno del Padre, proprio come capita a noi; e – sempre mantenendosi in un atteggiamento di fede intemerata – come noi ha dovuto camminare in una penosa oscurità: Maria e Giuseppe «si stupivano» (*Lc* 2,33), nota una volta l'evangelista Luca; e più avanti: «Essi non compresero» (*Lc* 2,50). Ma quanto più era ardua, tanto più la sua fede era preziosa agli occhi di Dio.

Come si vede, la sua "pienezza di grazia" coesisteva con una condizione di normalità, di semplicità, di umile impegno quotidiano che l'avvicina a noi.

* * *

«Eccomi, sono la serva del Signore» (*Lc* 1,38). Maria pronuncia questa frase con tutto lo slancio del suo essere intatto e luminoso, con la candida passione di un cuore nemmeno sfiorato dall'egoismo. E sta qui la ragione della sua grandezza incomparabile e della sua soprannaturale bellezza.

«Eccomi». Non dice, come direbbe una femminista: «Io sono mia»; dice, come una donna davvero capace di amare: «Io sono tua»; e con questa parola incanta il cuore del suo Creatore. E incanta anche noi, che abbiamo la fortuna e la gioia di averla

per madre: ce l'ha donata il Figlio suo dall'alto della croce, appunto perché fosse la nostra madre più vera e più amata.

«Eccomi, io sono tua», dice Maria: in questa donazione senza riserve c'è la fonte, oltre che della divina maternità, anche della sua universale fecondità nei confronti dell'intera famiglia umana; in questa offerta di tutta se stessa c'è al tempo stesso la premessa della gloria di questa «serva del Signore» che diviene così la regina dell'universo.

* * *

«Avvenga di me secondo la tua parola» (*Lc* 1,38). «Non le molte inutili parole umane, ma la tua parola, o Dio, sia la regola e l'ispirazione della mia vita»: così prega la Madonna nella sua coscienza immacolata; una preghiera che si è poi puntualmente inverata in ogni stagione della sua vita. E' costantemente attenta alla parola del Signore e ai "segni" della divina volontà che a mano a mano le si rivelavano: «Serbava tutte queste cose meditandole nel suo cuore», annota di lei ripetutamente l'evangelista Luca (*Lc* 2,19.51).

Singolarmente attenta alla parola di Dio, per questo Maria non è prodiga di parole sue: è silenziosa sul Calvario, è silenziosa nell'immensa allegrezza della Pasqua, è silenziosa durante l'esperienza pentecostale dell'effusione dello Spirito. E se parla a Cana di Galilea, parla per far convergere l'attenzione non su di sé ma su Gesù, il solo da cui dobbiamo attendere ogni salvezza e ogni dono. Non dice: «Fate quello che io vi dirò»; dice con animo colmo di fiducia e di affetto per il suo Figlio e Signore: «Fate quello che lui vi dirà» (*Gv* 2,5).

Ci insegni allora la Vergine Immacolata ad amare sopra ogni altro amore Gesù, l'unico necessario Redentore di tutti; ci insegni a ricercare nella fede la volontà del Padre e l'adesione al suo disegno provvidente; ci insegni a preferire il silenzio orante alle parole superficiali, insipide, vane, e a difenderci dalle ossessive abitudini pubblicitarie del mondo di oggi.

ATTI DEL CARDINALE AMMINISTRATORE APOSTOLICO

PROROGA DI INCARICHI DIOCESANI CESSATI PER VACANZA DELL'ARCIDIOCESI

Cancelleria Arcivescovile Prot. 2680 Tit. 3 Fasc. 7 Anno 2003

Poiché si sono verificate le condizioni previste dal Codice di Diritto Canonico ai Cann. 481 § 1, 409 § 2, 501 § 2, 513 § 2 essendo divenuta vacante, ai sensi del can. 416, la Sede Arcivescovile di Bologna per rinuncia da Noi presentata e accettata dal Romano Pontefice a decorrere dalla data odierna, al fine di garantire la continuità della cura pastorale di questa Arcidiocesi con il presente Atto

DISPONIAMO:

fino alla presa di possesso canonico del nuovo Arcivescovo di Bologna sono confermati nel loro ufficio, come previsto dal diritto stesso:

il Vescovo Ausiliare S. Ecc. Mons. Claudio Stagni quale **Vicario Generale**, al quale si conferma anche lo speciale mandato a lui conferito in data 23 maggio 1988 ai sensi dei Cann. 134 § 3 e 479 § 1;

il Vescovo Ausiliare S. Ecc. Mons. Ernesto Vecchi quale **Pro - Vicario Generale e Moderatore della Curia**, nonché Vicario Episcopale per la Nuova Evangelizzazione e Vicario Episcopale *ad interim* per l'Animazione Cristiana delle realtà temporali;

sono inoltre confermati, per il medesimo periodo temporale:

i **Vicari Episcopali** per i settori Università e Scuola, Culto e Santificazione, Carità, Vita Consacrata;

i Membri del **Consiglio Presbiterale**;

i Membri del **Consiglio Pastorale Diocesano**.

Bologna, 16 dicembre 2003.

+ Giacomo Card. Biffi
Amministratore Apostolico

OMELIA NELLA MESSA DELLA NOTTE DI NATALE

Metropolitana di S. Pietro
giovedì 25 dicembre 2003

«Un bambino è nato per noi» (*Is* 9,5), ci ha detto la voce del profeta antico.

Sulle prime non sembra una grande notizia. Perché allora ci siamo mossi in tanti questa notte per venire a renderci conto di un evento apparentemente così feriale e dimesso («E' nato un bambino»)? Perché siamo venuti a rendere omaggio a una creatura così piccola e indifesa? A una creatura «avvolta in fasce» (cfr. *Lc* 2,7) dalla premura materna (ed è una cosa del tutto normale); a una creatura «deposta in una mangiatoia» (*ib.*) (ed è sì una cosa insolita, ma unicamente per lo straordinario squallore).

Certo, lo stesso profeta che ci ha dato l'annuncio, ci ha anche chiarito che non si tratta di un neonato comune: «Sulle sue spalle è il segno della sovranità, – ci ha detto – è chiamato 'Consigliere ammirabile, Dio potente, Padre per sempre, Principe della pace, e grande sarà il suo dominio» (*Is* 9,5-6). Titoli solenni, ma troppo sovrastanti per poterci davvero emozionare.

Come mai allora questa nascita arriva a toccare un po' tutti, anche quelli meno sensibili alle tematiche religiose, anche quelli più refrattari alle sollecitudini e ai pensieri che non riguardano gli impegni e le aspirazioni dell'esistenza terrena? E' innegabile che l'incanto del Natale – sia pure con diversa intensità e in forme eterogenee – raggiunge praticamente qualsivoglia dimora umana, e poco o tanto segna e ispira ogni cuore. Del Natale si accorge ogni uomo, anche il più superficiale e distratto.

Di questa universale attenzione ci sono delle ragioni forti e profonde, anche se dai più sono percepite confusamente e quasi come luci tenui e baluginanti.

Proviamo allora a mettere in chiaro qualcuna di queste ragioni.

* * *

Chi è questo bambino? E' l'Innocente che ci libera dal peccato: nasce in un'umanità colpevole, ne assume la condizione e la pena, e ne pagherà col suo sangue il riscatto e la liberazione. «Ecco l'Agnello di Dio, – esclamerà un giorno Giovanni il Battezzatore, additandolo alle folle – ecco colui che toglie il peccato del mondo» (*Gv* 1,29).

Càpita all'uomo – quando è beneficato da un sufficiente stato di lucidità interiore – di provare l'amara percezione di essere scivolato in basso senza rimedio e di essere affondato come in una palude melmosa, dalla quale sa di non riuscire a emergere se qualcuno dall'alto non viene a dargli una mano.

Ebbene, il Signore Gesù, che è nato a Betlemme, è venuto a darci una mano, è sempre pronto a risollevarci e a farci ripercorrere da capo la strada della giustizia, del vero bene, dell'intera osservanza dei comandamenti di Dio.

In una sua omelia, sant'Agostino ha una frase dove risuona la sua esperienza di peccatore raggiunto dalla salvezza (che è poi l'esperienza un po' di tutti): «Saresti morto per l'eternità, – egli dice – se lui non fosse nato nel tempo...Una perpetua miseria ti avrebbe posseduto, se non ti fosse stata elargita questa misericordia...Ti saresti perduto, se lui non fosse arrivato» (*Disc.* 185, 1).

L'odierna nascita dell'Innocente è dunque un invito a rinnovare la nostra vita in comunione con il Figlio di Dio, divenuto nostro fratello e nostro Salvatore. La gioia del Natale, nella sua più radicale autenticità, è un riverbero nella nostra coscienza della festa che, secondo la parola di Gesù, si fa in cielo per ogni peccatore che si converte (cfr. *Lc* 15,7).

* * *

Domandiamoci ancora: «Chi è questo bambino?». E' l'Immortale che ci libera dalla morte.

Egli viene dal giorno eterno di Dio ed entra in questi nostri giorni "infausti e brevi", sui quali incombe una rapida sera. «Viene dall'alto, come sole che sorge, per rischiarare quelli che stanno nell'ombra della morte» (cfr. *Lc* 1,79), era stato profetizzato di lui.

L'ombra di morte può darsi che talvolta offuschi anche il periodo natalizio che vorrebbe essere sempre lieto e sereno: per esempio, un vuoto recente, che si è aperto nella famiglia o nella

cerchia dell'amicizia, può gettare un alone di invincibile tristezza sul nostro animo. In ogni caso, noi, che siamo avanzati in età, dagli anni che sono ormai in discesa accelerata siamo avvertiti, ci piaccia o no, che l'ombra di morte si è allungata fin quasi a lambirci.

E il Figlio di Maria nasce anche per questo: per dissolvere l'angoscia dell'ombra di morte. "Io sono la risurrezione e la vita; – egli dirà e lo comproverà con la potenza di Dio – chi crede in me anche se muore vivrà, e chiunque vive e crede in me non morrà in eterno" (*Gv* 11, 25-26).

Credere in lui significa appunto uscire dall'ombra di morte; significa vincere con la speranza cristiana ogni ansia e ogni paura; significa consentire che la luce nuova e gioiosa che si è accesa a Betlemme irraggi senza attenuazioni e senza eclissi nei nostri cuori, nelle nostre case, nei nostri rapporti sociali.

* * *

Domandiamoci una terza volta: "Chi è questo bambino?". E' l'Amore che ci libera dal nostro nativo egoismo.

La stalla di Betlemme – come sarà poi in modo esauriente e definitivo l'altura del Calvario – è la rivelazione dell'inimmaginabile amore del Creatore dell'universo «che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha dato per tutti noi» (*Rm* 8,32). E' l'inizio di quella lunga storia di affettuosa dedizione che è l'intera avventura terrena dell'Unigenito del Padre, nato dalla Vergine Maria. Ciascuno di noi può ripetere per sé le appassionate parole dell'apostolo Paolo: «Mi ha amato e ha dato se stesso per me» (*Gal* 2,20).

Quel bambino nasce per insegnarci con l'esempio e con la parola che la vita vale a misura che è donata: vale se è donata per ricambiare l'amore che ci ha creati e salvati, vale se è donata per Dio e per il vero bene dei nostri fratelli.

Se arriveremo a spendere così la nostra unica vita, saremo nella realtà, e non solo nel sentimento, più vicini alla povera culla dell'Unigenito del Padre, che si è fatto unigenito della Vergine Madre per stare sempre con noi, nel tempo e nell'eternità.

OMELIA NELLA MESSA DEL GIORNO DI NATALE

Metropolitana di S. Pietro
giovedì 25 dicembre 2003

Ciò che è avvenuto a Betlemme venti secoli fa può esser qualificato come un'invasione di gioia. Una gioia immensa, una gioia invincibile, per la prima volta è entrata nella storia; in quella storia umana che è più che altro un succedersi ripetitivo di tristezze e di angosce. «Vi annunzio una grande gioia» (Lc 2,10): così nella notte santa l'angelo dà la notizia del Natale agli insonnoliti pastori. Questa gioia, notificata dal cielo, è arrivata fino a noi e contraddistingue e rischiarerà lietamente questi giorni tra tutti i giorni dell'anno.

La ragione più semplice e immediatamente comprensibile della contentezza che (in misura e in forme diverse) oggi raggiunge ogni uomo, è che l'umanità intera almeno confusamente capisce di aver ricevuto un regalo.

Un regalo, anche se piccolo, è il segno che qualcuno ci vuole un po' di bene; e sentirsi amati è la cosa più bella e gratificante che ci sia.

Ma qui il dono è il più grande e sorprendente che si possa pensare: «Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito» (Gv 3,16).

La pagina altissima del vangelo di Giovanni, che abbiamo ascoltato, ci aiuta a renderci conto dell'immensa ricchezza che abbiamo ricevuto.

Quel «Figlio unigenito» – quel «Verbo che era presso Dio ed era Dio» (cfr. Gv 1,1) – ci aiuta a risolvere, almeno sul piano esistenziale, i nostri problemi più difficili. Se ci chiediamo, per esempio: da che parte è venuto l'universo?, il Natale ci risponde sciogliendo l'enigma dell'origine delle cose: «Tutto è stato fatto per mezzo di lui – ci è stato detto – e senza di lui niente è stato fatto di tutto ciò che esiste» (Gv 1,3). «Per mezzo di lui», cioè per mezzo di quel bambino povero e indifeso che contempliamo effigiato nei nostri presepi, del quale la parola di Dio, che qui è risonata, ci ha rivelato il nascosto prestigio e la forza trascendente: «Ultimamente, in questi giorni, ci ha

parlato per mezzo di un figlio, che ha costituito erede di tutte le cose e per mezzo del quale ha fatto anche il mondo» (*Eb* 1,2).

Ma che cosa rappresenta il bimbo nato a Betlemme per me, per le mie sostanziali aspirazioni di creatura smarrita, che deve affrontare l'arcano inquietante di un pellegrinaggio terreno senza certezze, verso un destino che non mi è noto?

Quel bambino è «la luce vera, quella che illumina ogni uomo» (*Gv* 1,9), ci è stato risposto. Dopo che lui è venuto, non siamo più dei viandanti che camminano al buio: non solo la nostra origine, ma anche la nostra mèta ci è stata chiarita nell'evento del Natale.

La nostra mèta è quella di assimilarci al Verbo che si è fatto uomo, ed essere come lui «generati da Dio» (cfr *Gv* 1,13), cioè possessori, rimanendo creature umane, della vita divina; una vita tanto superiore e preziosa da essere in grado di sottrarci alla tirannia della morte e di porci al riparo dagli insulti del male: «Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia la vita eterna» (*Gv* 3,16).

«Chiunque crede in lui». La strada per realizzare in noi la realtà del Natale è quella, come si vede, di accogliere la venuta del Signore Gesù con una fede autentica e piena, una fede che trasformi la nostra mentalità irredenta e converta sostanzialmente la nostra vita: «A quanti l'hanno accolto – abbiamo sentito – ha dato potere di diventare figli di Dio, a quelli che credono nel suo nome; i quali non da sangue, né da volere di carne, né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati» (*Gv* 1,12-13).

* * *

«E il Verbo si fece carne e venne ad abitare il mezzo a noi» (*Gv* 1,14).

Abita in mezzo a noi, è ormai dei nostri, nostro familiare e nostro compagno di viaggio: anche questo fa parte dell'intima motivazione della gioia natalizia. E' il dono di poter evadere della solitudine e vincere il disagio dell'incomunicabilità.

Gli uomini vivono oggi addensati e fitti come in nessun'altra epoca. Eppure sono troppo spesso estranei gli uni agli altri, senza il conforto di una sincera comunione di pensieri e di vita.

Ma da quando il Figlio di Dio si è fatto uomo e ha preso dimora fra noi, nessun uomo deve più sentirsi abbandonato e solo. Ognuno che crede e accoglie il Natale nella sua piena verità, arriva alla persuasione che lo fa rinascere e gli fa dire: «C'è un Dio che è con me, un Dio che sa che ci sono e non mi dimentica, un Dio che mi ha raggiunto con il suo amore, un Dio che ha assunto volto e cuore di uomo perché anch'io potessi amarlo come lui mi ama».

Questa è la bellezza e l'incanto più coinvolgente della festa di luce e di vita che oggi ci raduna.

* * *

«Ecco vi annunzio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo» (*Lc 2,11*): così la voce dell'angelo ha squarciato non solo il silenzio della notte palestinese ma anche la notte oscura che incombe sull'intera vicenda umana.

«Di tutto il popolo»; dunque anche nostra. Nell'evangelo – nella “buona notizia” che è partita da Betlemme – non ci sono privilegi di ricchezza, di classe, di dominio, di fama.

Questa gioia ineffabile entri allora in tutte le case, si posi come una divina carezza sul capo dei nostri bimbi, come dolce conforto nelle sofferenze dei malati, come una mite consolazione nelle pene dei tribolati, come una presenza rasserenante nel deserto di chi si sente derelitto e solo, come un'energia di vittoria nella debolezza di chi è tentato, come una certezza per tutti di un'esistenza più significativa e felice.

Questo è l'augurio natalizio più adeguato e più vero.

**OMELIA NELLA LITURGIA DI RINGRAZIAMENTO
A CONCLUSIONE DELL'ANNO 2003**

Basilica di S. Petronio
mercoledì 31 dicembre 2003

La parola che principalmente ispira e motiva questo tradizionale appuntamento dell'ultimo dell'anno - questo nostro convenire in orazione davanti al Signore della storia - è la parola "grazie". Siamo qui per esprimere la nostra gratitudine a colui che è la fonte di ogni valore e il fondamento di ogni nostra sicurezza.

Il nostro è un atto di adorazione e di affetto verso il Datore di ogni bene che, pur nel succedersi di accadimenti dolenti e preoccupati (come sono stati spesso quelli del 2003), ci ha manifestato la sua benevolenza e non ci ha fatto mancare il suo aiuto. Ma è anche un atto santamente interessato, perché il saper ringraziare significa assicurarsi la protezione divina anche per le incognite dell'avvenire.

Un illuminato testo liturgico così ci fa dire al Dio onnipotente ed eterno:

«E' giusto glorificarti per gli aiuti del passato
e supplicarti per le grazie future;
è bello manifestare riconoscenza dei benefici ricevuti
per attendere con animo meno indegno
i doni che da te ancora speriamo»

(Messale ambrosiano, per il ringraziamento).

«I doni che da te ancora speriamo»: non solo il ringraziamento, ma anche la speranza è il tema della nostra preghiera di stasera.

Mai come di questi tempi l'uomo ha avuto bisogno di speranza; cioè ha avuto bisogno di vincere le sue angosce e di superare le molte ragioni della sua paura.

E' un bisogno estremo e una necessità inderogabile, perché per vivere umanamente si deve essere certi di avere un futuro; un futuro che ci consenta di esistere secondo la nostra dignità di figli di Dio, creati a immagine del Signore Gesù.

Che cos'è la speranza cristiana? E' un aspirare desideroso e insieme rasserenato dalla fiducia: è un aspirare prima ad avere giorni passabilmente quieti sulla terra e poi a entrare nella gioia senza fine che ci è stata promessa. E' un «attendere certo», come dice Dante (*Paradiso* XXV,67), giustificato dalla nostra persuasione di avere in cielo un Padre che è fedele e non si stanca di volerci bene.

Non è dunque una sicurezza che sia sorretta dalle bravure umane (che pur sono ammirevoli): i progressi scientifici e tecnici sono anzi la premessa di qualche nostro sgomento.

Non è un affidarsi ai discorsi e ai progetti di quanti si dedicano, sia pur con impegno meritorio, a preparare e a forgiare le sorti dei popoli: proprio da questi discorsi e da questi progetti provengono alcune delle nostre apprensioni.

Neppure è alimentata dalla capacità dialettica dei pensatori professionisti: le loro argomentazioni, anche quando sono acute e originali, di solito ci lasciano col cuore inquieto e una sete inappagata di verità sostanziale.

L'uomo, se conta unicamente su questi tentativi autonomi di speranza, di solito arriva soltanto a proiettare sul telone dell'avvenire i fantasmi dei suoi sogni, dei suoi impulsi, delle sue ambizioni. Ed è una visione illusoria, priva di consistenza vitale, come quella di un film.

La speranza salvifica ci viene dall'alto; perciò siamo qui a implorarla nella casa di Dio. La speranza vera è la speranza cristiana, che è solida e pacificante appunto perché non dipende da noi: non si appoggia su ciò che è nostro ed è sottratta ai nostri condizionamenti e alle nostre arbitrarie pretese.

Per questo noi possiamo «sperare contro ogni speranza» (cfr. *Rm* 4,18), come è detto di Abramo nostro padre nella fede: vale a dire, speriamo con la forza dello Spirito del Risorto al di fuori di tutte le infatuazioni e di tutti i calcoli mondani, che cercano di incoraggiarci «laicamente» e ci riescono così poco.

Il credente sa di avere un avvenire indubitabile: prima nel tempo presente, provato e pieno di insidie sì, ma sempre solido e rianimato per l'indefettibile presenza della comunione ecclesiale; e poi nel Regno de cieli, un Regno di luce che non patirà alcun black-out.

Il credente sa di avere in ogni caso un futuro, perché non dimentica che c'è stato per lui un passato di riscatto e di rinnovamento, un passato di redenzione acquisito una volta per tutte: l'incarnazione irreversibile dell'Unigenito di Dio, che siamo tornati a contemplare da vicino in questi giorni natalizi, e la vittoria pasquale di Cristo (che celebriamo ogni domenica).

Perciò tra qualche istante potremo cantare al Signore Gesù con animo libero da ogni timore: «Tu sei la nostra speranza, non saremo confusi in eterno».

* * *

In questo 2003 che sta morendo, la nostra arcidiocesi ha ricevuto un concreto e decisivo messaggio di speranza: la designazione del suo 119° pastore. E' il segno lieto e gratificante – chi lo sa leggere con l'intelligenza della fede – che la nostra Chiesa continua il suo difficile ed entusiasmante cammino nella storia verso l'incontro col suo Sposo e Maestro, che verrà «a giudicare il mondo alla fine dei tempi».

E' un filo d'oro che ci lega a san Zama, primo vescovo di questa città e a tutti i vescovi bolognesi. Ed è, come si vede, un filo che non si spezza.

Resta a garantirci non solo la nostra connessione con Cristo, unico Signore e Salvatore di tutti (di tutti i figli di Adamo, di tutte le genti, di tutte le culture), ma anche il permanere della nostra bella e irrinunciabile identità petroniana.

ATTI DEL VICARIO GENERALE

DISPOSIZIONI SUL SUONO DELLE CAMPANE

Cancelleria Arcivescovile Prot. 2697 Tit. 1 Fasc. 11 Anno 2003

Le recenti normative in tema di inquinamento acustico sempre più spesso chiamano in causa il suono delle campane, forse anche con qualche motivazione ideologica.

In data 10 maggio 2002 la C.E.I. inviava agli Ordinari Diocesani la circolare n. 33 su "La regolamentazione del suono delle campane", invitando a dare disposizioni, che nella nostra Diocesi erano già state date, nello spirito della stessa circolare, in data 8 settembre 1999 (Bollettino dell'Arcidiocesi di Bologna pag.163).

In questi anni, oltre a qualche lamentela per la durata dei segnali, il volume delle amplificazioni elettroniche, e gli orari (vedere a riguardo le disposizioni del 1999), è stata segnalata l'introduzione di carillons o melodie musicali riprodotte in particolare all'ora del mezzogiorno o dell'Ave Maria alla sera.

Al riguardo, è bene osservare che queste usanze (la cui introduzione è stata estremamente facilitata dagli strumenti elettronici), non appartengono alla nostra cultura e tradizione, e non rientrano nell'uso proprio dei segnali dei nostri campanili.

Da sempre, infatti, il suono del mezzogiorno e dell'Ave Maria della sera viene fatto con una sola campana, con due interruzioni (in modo da richiamare le tre invocazioni dell'Angelus), con una durata che in genere non supera i 120 secondi.

Restare legati alla nostra tradizione e cultura, e all'uso liturgico, è l'argomento che può dare forza alla difesa del suono delle campane; alcune "novità", a volte di dubbio gusto estetico, il più delle volte ispirate a devozionismo, rischiano di prestare il fianco a denunce, con questioni difficilmente difendibili.

Pertanto, mentre si confermano le disposizioni emanate in data 08.09.1999, vengono date le seguenti norme integrative:

1. È fatto divieto di diffondere dai campanili con amplificazione elettronica musiche sostitutive dei tradizionali segnali liturgici od orari.
2. È pure vietato eseguire tali segnali con melodie suonate con le campane a carillon, che riproducano Ave Maria più o meno note (Ave di Lourdes, ecc.) o melodie di altri canti, anche liturgici.

3. Questo tuttavia non riguarda lo “scampanio” che è fatto occasionalmente in qualche festa, e con l’opera del campanaro direttamente sulle campane.
4. Le attrezzature attualmente in funzione con le suonate di cui ai nn. 1 e 2 devono essere disattivate entro due mesi dalla presente disposizione, e si dà incarico ai Vicari Pastoralis di verificarne l’attuazione.

Bologna, 18 dicembre 2003

L'ORDINARIO DIOCESANO

✠ Claudio Stagni
Vescovo Ausiliare
Vicario Generale

CURIA ARCIVESCOVILE

CANCELLERIA

N O M I N E

Canonici

— Con Atto Arcivescovile in data 15 dicembre 2003 il M. R. *Can. Giacinto Benea* è stato nominato Canonico Prevosto dell'insigne Capitolo Collegiato di S. Maria Maggiore nella Basilica dei Ss. Bartolomeo e Gaetano, trasferendolo contestualmente dal Canonicato Onorario a lui finora assegnato nel Capitolo di S. Biagio di Cento.

Parroci

— Con Atto Arcivescovile in data 5 dicembre 2003 il M. R. *Don Lorenzo Gaiani* è stato nominato Parroco di S. Maria Annunziata e S. Biagio di Sala Bolognese, vacante per il trasferimento del M. R. Don Pietro Giuseppe Scotti.

Amministratori Parrocchiali

— Con Atto dell'Amministratore Apostolico in data 22 dicembre 2003 il M. R. *Don Vittorio Serra* è stato nominato Amministratore Parrocchiale di S. Nicolò di Villola, vacante per il trasferimento del M. R. Don Lorenzo Gaiani.

— Con Atto dell'Amministratore Apostolico in data 23 dicembre 2003 il M. R. *Don Giovanni Bonfiglioli* è stato nominato Amministratore Parrocchiale di S. Martino di Castagnolo Minore, vacante per la morte del M. R. Don Enrico Rizzo.

— Con Atto dell'Amministratore Apostolico in data 23 dicembre 2003 il M. R. *Don Lorenzo Gaiani* è stato nominato Amministratore Parrocchiale di S. Biagio di Bonconvento, vacante per la morte del M. R. Don Enrico Rizzo.

Diaconi

— Con Atto dell'Amministratore Apostolico in data 23 dicembre 2003 il Diacono *Albino Vaccari* è stato assegnato in servizio pastorale alla Parrocchia di S. Antonio da Padova a La Dozza.

SACRE ORDINAZIONI

— Il Vescovo Ausiliare Mons. Claudio Stagni sabato 6 dicembre 2003 nella Chiesa della Madonna di Galliera in Bologna ha conferito il Sacro Ordine del *Diaconato* a David Fontaine, della Congregazione dell'Oratorio di S. Filippo Neri.

CONFERIMENTO DEI MINISTERI

— Il Vescovo Ausiliare Mons. Claudio Stagni domenica 7 dicembre 2003 nella chiesa parrocchiale di Panico ha conferito il Ministero permanente del *Lettorato* a Donato Torri, della Parrocchia di Panico.

— Il Vescovo Ausiliare Mons. Claudio Stagni domenica 14 dicembre 2003 nella chiesa parrocchiale dei Ss. Vitale e Agricola in Bologna ha conferito il Ministero del *Lettorato* a Luigi Rossi, candidato al Diaconato.

NECROLOGI

Dopo un periodo di ricovero a Villa Toniolo e di convalescenza alla Casa del Clero è deceduto a Castagnolo Maggiore venerdì 19 dicembre 2003 il Dott. Don ENRICO RIZZO.

Era nato a Boara Pisani (PD) il 23 gennaio 1931, aveva studiato nei seminari di Ravenna e di Bologna ed era divenuto prete a Bologna il 25 luglio 1955.

Presso l'Università di Bologna si era laureato in Lettere e Filosofia e poi in Giurisprudenza, insegnando Greco al Seminario Regionale di Bologna, poi Storia e Filosofia presso vari Licei di Bologna: Malpighi, Galvani, S. Luigi, e in seguito

Lettere alla scuola media di Pieve di Cento (sez. Castello d'Argile) e infine Storia e Filosofia al Liceo Classico di Cento.

Vicario cooperatore a S. Giovanni in Monte dal 1955 al 1959 fu poi officiante ai Ss. Francesco Saverio e Mamolo dal 1960

Dal 1966 fu Parroco a Castagnolo Minore e Amministratore Parrocchiale di Bonconvento dal 1990.

Le esequie si sono svolte nella mattina di lunedì 22 dicembre celebrate dal Vescovo Ausiliare Mons. Claudio Stagni a Bonconvento, dove la salma è stata tumulata.

* * *

E' deceduto alla Casa del Clero nella serata del 23 dicembre 2003 il Can. Dott. GIULIANO CAMERINI. Nato a Ferrara il 18 maggio 1923, dopo aver compiuto gli studi presso il Seminario di Bologna era stato ordinato dal Card. Nasalli Rocca il 15 giugno 1946.

Vicario Cooperatore a Poggio Renatico fu poi insegnante di Lettere dal 1948 presso il Seminario Arcivescovile e di Sacra Eloquenza in Teologia, officiante a S. Procolo dal 1948 e a S. Petronio dal 1952, divenne Canonico del Capitolo della stessa Basilica nel 1956.

Nel 1957 assunse la guida dalla parrocchia dei Ss. Gregorio e Siro, incarico che conservò fino alla rinuncia nel 1970. Officiante presso la Basilica di S. Luca dal 1975 fu ospitato alla Casa del Clero nel 1998.

Laureato all'Università di Bologna in Filosofia nel 1953 realizzò alcune pubblicazioni riguardanti l'arte, la storia, la cultura e le tradizioni di Bologna.

Diede sepoltura monumentale a Marcello Malpighi curando la realizzazione di un complesso di marmi pregiati inaugurato dal Card. Lercaro nel 1965.

La messa esequiale è stata celebrata dal Vescovo Ausiliare Mons. Claudio Stagni nella Basilica di S. Paolo Maggiore in Bologna nella mattinata del 27 dicembre. La salma è stata sepolta nel Cimitero della Certosa.

* * *

Il 13 dicembre 2003 si è spento il diacono GUERRINO TINTI, della Parrocchia della Sacra Famiglia in Bologna.

Guerrino era nato a Casalecchio di Reno il 15 febbraio 1925, svolgeva l'attività di idraulico, si era sposato con Angela Degli Esposti l'8 agosto 1948 e aveva avuto due figli.

Aveva iniziato il suo servizio ecclesiale come accolito, istituito da S. E. Mons. Zarri il 2 aprile 1978 nella Parrocchia della Sacra Famiglia. In seguito fu ordinato Diacono il 2 febbraio 1985 dal Card. Giacomo Biffi.

Fedele al servizio liturgico quotidiano si dedicava particolarmente ai malati e agli anziani, molto apprezzato per la sua disponibilità e il suo spirito di preghiera

Dopo un intervento chirurgico avvenuto circa due mesi prima, si è spento nella sua abitazione a causa della stessa malattia.

I funerali sono stati celebrati nella Chiesa della Sacra Famiglia dal fratello S. E. Mons. Elio Tinti, Vescovo di Carpi, con la partecipazione dell'Arcivescovo emerito di Ravenna Cervia S. E. Mons. Luigi Amaducci e del Vescovo Ausiliare di Bologna S. E. Mons. Ernesto Vecchi.

La salma è stata deposta nella tomba di famiglia nel cimitero della Certosa.

CRONACHE DIOCESANE PER L'ANNO 2003

CARDINALE ARCIVESCOVO

GENNAIO

1, mercoledì — Solennità di Maria Santissima Madre di Dio e XXXVI Giornata Mondiale della Pace. Nel pomeriggio, in Cattedrale, il Card. Arcivescovo presiede la celebrazione della S. Messa.

4, sabato — Nel pomeriggio celebra la S. Messa alla Casa della Carità di Corticella.

5, domenica — Nel pomeriggio celebra la S. Messa alla Casa della Carità di Borgo Panigale.

6, lunedì — Solennità dell'Epifania. In mattinata si reca presso l'Istituto Rizzoli per celebrare la S. Messa e distribuire i doni ai bambini ricoverati.

Nel pomeriggio, in Cattedrale, presiede la celebrazione della S. Messa Episcopale e accoglie la candidatura di alcuni laici al diaconato permanente.

11, sabato — Nella mattinata benedice il Reparto di Chirurgia Pediatrica del Policlinico S. Orsola, rinnovato nelle attrezzature, e gli arredi della Scuola istituita a favore dei bambini ricoverati.

Nel pomeriggio incontra i Diaconi permanenti presso il Seminario Arcivescovile.

12, domenica — Nel pomeriggio presiede la Messa episcopale nella Cattedrale e amministra la S. Cresima ad alcuni adulti.

16, giovedì — Nel pomeriggio inizia, presso l'Aula di Istologia dell'Università, una serie di tre lezioni per i docenti universitari sul tema: "Il mistero di Pinocchio".

18, sabato — Nella mattinata partecipa alla cerimonia di inaugurazione dell'Anno Giudiziario, presso la Corte d'Appello di Bologna.

19, domenica — Nella mattinata presiede la S. Messa presso la Chiesa parrocchiale di San Matteo di Savigno in occasione del 70° anniversario di fondazione dell'Asilo San Gaetano.

20, lunedì - 23 giovedì — In questi giorni partecipa a Roma ai lavori del Consiglio Permanente della C.E.I.

21, martedì — Nel pomeriggio, sempre a Roma, celebra la S. Messa per i bolognesi residenti nella Capitale, nella Chiesa dei Ss. Giovanni Evangelista e Petronio a Campo de' Fiori, suo Titolo cardinalizio.

23, giovedì — Nel pomeriggio continua, presso l'Aula di Istologia dell'Università, le lezioni per i docenti universitari sul tema: "Il mistero di Pinocchio".

24, venerdì — Nel pomeriggio partecipa alla presentazione del volume sull'Arcivescovado presso l'Oratorio dei Filippini in via Manzoni.

25, sabato — Nel pomeriggio presiede la cerimonia di Dedicazione della Chiesa parrocchiale di San Domenico Savio in Bologna.

26, domenica — Nel pomeriggio, in Cattedrale, celebra la S. Messa e conferisce il Ministero del Lettorato ad alcuni seminaristi bolognesi.

27, lunedì — In mattinata presiede presso il Seminario Arcivescovile una riunione della Conferenza Episcopale Emilia-Romagna.

In serata incontra il Consiglio Pastorale del Vicariato di San Giovanni e Castelfranco.

30, giovedì — In mattinata presiede presso il Seminario una riunione del Consiglio Presbiterale.

Nel pomeriggio conclude, presso l'Aula di Istologia dell'Università, le lezioni per i docenti universitari sul tema: "Il mistero di Pinocchio".

FEBBRAIO

1, sabato — Nel pomeriggio presiede la S. Messa nel santuario di S. Luca in occasione del pellegrinaggio della Giornata della Vita.

2, domenica — Nel pomeriggio, in Cattedrale, presiede la S. Messa Episcopale nella Festa della Presentazione del Signore, durante la quale i religiosi e le religiose della Diocesi rinnovano i loro voti.

6, giovedì — In mattinata riunisce i Vicari Pastoralisti.

7, venerdì — Nel pomeriggio, presso la sala Leone XIII della parrocchia della S. S. Trinità in via S. Stefano, tiene la prima di tre conferenze ai catechisti dal titolo "Il mistero di Pinocchio", che termineranno il venerdì 28.

8, sabato — Nel pomeriggio dà il possesso canonico della Parrocchia di S. Maria della Pietà a don Tiziano Trenti.

9, domenica — In mattina celebra la S. Messa nella cripta della Basilica di Santo Stefano per la Compagnia Militare dei Lombardi.

Nel pomeriggio, in Cattedrale, presiede la S. Messa e conferisce l'Ordinazione ad alcuni Diaconi permanenti.

16, domenica — Nel primo pomeriggio celebra la S. Messa e amministra la Cresima ad alcuni ragazzi della Parrocchia del Sacro Cuore.

20, giovedì — In mattinata nell'Aula S. Clelia, partecipa all'inaugurazione dell'Anno Giudiziario del Tribunale Ecclesiastico Regionale Flaminio per le Cause Matrimoniali.

23, domenica — Nel primo pomeriggio incontra l'U.S.M.I. nella Biblioteca del Convento dei Domenicani.

24, lunedì — In serata presiede una seduta del Consiglio Pastorale Diocesano in Seminario.

25, martedì — In serata tiene una conferenza sul Risorgimento presso il Centro Culturale Cattolico "Mons. Vittorio Gardini" in Molinella.

27, giovedì — In mattinata presiede, presso il Seminario, una riunione del Consiglio Presbiterale.

MARZO

1, domenica — In mattinata presiede la S. Messa a Rimini in occasione del centenario dell'U.N.I.T.A.L.S.I.

Nel pomeriggio assiste alla sfilata dei carri mascherati per il Carnevale dei Bambini.

5, mercoledì — Nel pomeriggio, in Cattedrale, presiede la S. Messa e compie il rito di imposizione della cenere per l'inizio del tempo quaresimale.

7, venerdì — Nel pomeriggio, presso la sala Leone XIII della Parrocchia della S. S. Trinità in via S. Stefano tiene la prima di una serie di sei lezioni sul tema: l'"Escatologia" che termineranno venerdì 11 Aprile.

In serata, in Cattedrale, presiede la veglia di preghiera e il rito dell'iscrizione del nome di alcuni catecumeni adulti che riceveranno il Battesimo la notte di Pasqua.

16, domenica — In mattinata celebra in seminario la S. Messa per l'Azione Cattolica riunita per l'annuale assemblea.

18, martedì — In serata tiene una conferenza dal titolo "Sacra Scrittura e vita ecclesiale" presso la Parrocchia SS. Pietro e Paolo di Anzola dell'Emilia.

19, mercoledì — Nel pomeriggio presenza alla prima Commemorazione del professor Marco Biagi presso la Sala del Consiglio Comunale a Palazzo d'Accursio.

21, venerdì — Nel primo pomeriggio presiede la S. Messa e visita la ditta Felsineo di Rigosa.

22, sabato — Nella mattinata celebra la S. Messa in occasione della Assemblea Provinciale F.I.S.M. BO presso il Seminario.

23, domenica — Nel primo pomeriggio incontra al Paladozza i cresimandi e i loro genitori.

Di seguito presiede la S. Messa nella giornata dedicata alla Missione diocesana di Usokami.

24, lunedì - 27, giovedì — In questi giorni partecipa a Roma ai lavori del Consiglio Permanente della C.E.I.

29, sabato — Nel pomeriggio celebra in Cattedrale la S. Messa per i Neocatecumenali.

30, domenica — Nella mattinata presiede la S. Messa nella Basilica di Sant'Antonio in occasione della 47.ma Festa della Madonna della Libertà, Santa Patrona dell'Associazione Panificatori Artigiani e affini.

31, lunedì — In mattinata presiede presso il Seminario Arcivescovile una riunione della Conferenza Episcopale Emilia-Romagna.

APRILE

6, domenica — Nel pomeriggio, in Cattedrale, presiede alla chiusura del processo di canonizzazione delle Serve di Dio Madre Orsola Donati e Suor Teresa Veronesi e celebra la S. Messa episcopale.

8, martedì — In mattinata in Cattedrale celebra il Precetto Pasquale per le Forze Armate.

9, mercoledì — Nel pomeriggio presso la Parrocchia dei SS. Francesco Saverio e Mamolo celebra la S. Messa in occasione del 25° anniversario della fondazione del Serra International Club.

10, giovedì — Nel pomeriggio celebra per gli universitari, in Cattedrale, la S. Messa in preparazione alla Pasqua.

12, sabato — In mattinata il Card. Arcivescovo si reca alla Casa del Clero per portare gli auguri di Pasqua agli ospiti.

In serata benedice gli ulivi a Porta Galliera, partecipa poi alla processione per le vie del centro, e nella Basilica di S. Petronio, dopo un momento di preghiera e di riflessione, rivolge il suo discorso ai giovani convenuti da tutta la diocesi per la giornata mondiale della gioventù.

13, domenica delle Palme — In mattinata il Card. Arcivescovo benedice gli ulivi, partecipa alla processione delle Palme e presiede la S. Messa nella Parrocchia di Bazzano.

15, martedì — In mattinata presiede la S. Messa in preparazione della Pasqua presso il Centro Agro-Alimentare di Bologna.

16, mercoledì santo — In serata presiede, nella Cattedrale di S. Pietro, una celebrazione comunitaria del Sacramento della Penitenza in preparazione al Triduo Sacro.

17, giovedì santo — In mattinata, nella Cattedrale di S. Pietro, presiede la concelebrazione della S. Messa Crismale, nel corso della quale i sacerdoti rinnovano le promesse della loro Ordinazione.

Nel pomeriggio, sempre in S. Pietro, presiede la S. Messa in Coena Domini.

18, venerdì santo — Al mattino, in Cattedrale, presiede la celebrazione dell'Ufficio delle Letture e del canto delle Lodi.

Nel pomeriggio presiede la solenne Azione Liturgica della Passione e Morte del Signore.

Alla sera partecipa alla Via Crucis cittadina all'Osservanza.

19, sabato santo — Al mattino, in Cattedrale, presiede la celebrazione dell'Ufficio delle Letture e del canto delle Lodi. A mezzogiorno presso la Basilica di S. Stefano prega davanti al Cristo morto con i Cavalieri del Santo Sepolcro.

Nella tarda serata, sempre in S. Pietro, presiede la solenne Veglia Pasquale e celebra la S. Messa della Risurrezione, nel corso della quale amministra il Battesimo ad alcuni adulti.

20, domenica di Pasqua — Nel pomeriggio celebra la S. Messa episcopale nella Cattedrale di S. Pietro.

25, venerdì — In mattinata presiede la concelebrazione della S. Messa nella Basilica di S. Petronio in occasione del 44° convegno Regionale dei Gruppi di Preghiera di S. Pio da Pietrelcina.

26, sabato — In mattinata celebra la S. Messa per i Legionari di Cristo presso il Cinema "Star City" di Rastignano in occasione del secondo Raduno Nazionale Gioventù e Famiglia.

Nel pomeriggio presiede la S. Messa a Rimini in occasione della XXVI Convocazione Nazionale dei Gruppi del Rinnovamento nello Spirito Santo.

27, domenica — Nel primo pomeriggio prende parte a Villa S. Giacomo ad una conversazione sul tema: "Don Arnaldo: un fratello, uno zio, un padre" in occasione della ricorrenza del settantesimo compleanno di Mons. Fraccaroli.

30, mercoledì — Nel pomeriggio presiede la S. Messa a Minerbio per l'apertura dei lavori dell'Assemblea Soci della Co.Pro.B. nel ricorrere del 40° anniversario di fondazione.

MAGGIO

1, giovedì — In mattinata in Cattedrale presiede la S. Messa per i

lavoratori.

Nel pomeriggio celebra la S. Messa per l'ONARMO in occasione del 60° anniversario di Ordinazione Sacerdotale di Mons. Giulio Salmi.

2, venerdì — Nel pomeriggio incontra i Seminaristi Teologi.

4, domenica — In mattinata celebra la S. Messa e amministra la S. Cresima ad alcuni bambini nella parrocchia di S. Gioacchino.

Nel pomeriggio presiede la S. Messa di ringraziamento per i nuovi Beati: Don Alberione, Suor Mantovani e Padre Marco D'Aviano.

5, lunedì — In serata incontra il Vicariato di Budrio presso il Teatro di Budrio.

6, martedì — In serata incontra il Vicariato di Cento.

7, mercoledì — Nella mattinata celebra il funerale di Don Campidori in Cattedrale.

Nel pomeriggio in Cattedrale, presiede la Liturgia del Vespro con un gruppo di pellegrini di Somma Lombardo.

8, giovedì — In mattinata riunisce i Vicari Pastoralisti

9, venerdì — Nel pomeriggio comunità dei Domenicani e si intrattiene con loro esponendo la sua riflessione su 'Alcuni cenni di escatologia'.

10, sabato — Nel pomeriggio inaugura e benedice la Scuola Materna della Parrocchia S. Michele Arcangelo di Argelato.

Alla sera, in S. Pietro, presiede una veglia di preghiera nel corso della quale accoglie la Candidatura all'Accolitato di alcuni seminaristi bolognesi.

11, domenica — In mattinata celebra la S. Messa e amministra la S. Cresima ad alcuni bambini nella parrocchia di S. Maria di Calderara di Reno.

Nel pomeriggio, in Cattedrale, celebra la S. Messa e conferisce il Ministero dell'Accolitato ad alcuni seminaristi bolognesi.

14, mercoledì — In serata presiede una seduta del Consiglio Pastorale Diocesano in Seminario.

16, venerdì — Nel pomeriggio inaugura la Galleria d'arte intitolata "Raccolta Lercaro" presso l'Istituto Veritatis Splendor.

17, sabato — Nel pomeriggio celebra la S. Messa e amministra la S. Cresima ad alcuni bambini nella parrocchia di S. Bartolomeo di Silla.

18, domenica — In mattinata celebra la S. Messa e amministra la S. Cresima ad alcuni bambini nella parrocchia della SS. Annunziata a Porta Procula.

19, lunedì - 23, venerdì — Partecipa all'Assemblea Generale dei Vescovi italiani a Roma.

21, mercoledì — In serata incontra a Roma la comunità emiliano-romagnola ivi residente.

23, venerdì — In serata, presso la palestra dei Salesiani di via Jacopo della Quercia incontra gli Animatori di "Estate Ragazzi".

24, sabato — Nel pomeriggio l'Immagine della B. Vergine di S. Luca scende dal suo Santuario per l'annuale visita alla città ove rimane fino a domenica 1 giugno.

L'immagine viene accolta a porta Saragozza e portata in processione fino alla Cattedrale.

In precedenza aveva partecipato al Collegio di Spagna al giuramento dei nuovi allievi.

25, domenica — Nel primo pomeriggio presiede la S. Messa per il pellegrinaggio degli ammalati alla Madonna di S. Luca.

27, martedì — Nel pomeriggio il Card. Arcivescovo assiste alla S. Messa celebrata da S. Ecc. Mons. Tommaso Ghirelli per il pellegrinaggio delle religiose e dei religiosi alla Madonna di S. Luca.

28, mercoledì — L'Immagine viene portata processionalmente dalla Cattedrale alla piazza Maggiore per la tradizionale benedizione alla città, impartita dal sagrato di S. Petronio.

29, giovedì — Ha luogo la tradizionale Giornata Sacerdotale Mariana. I sacerdoti si uniscono alla concelebrazione eucaristica presieduta dal Card. Arcivescovo nella quale si festeggiano i sacerdoti che ricordano il 60°, 50°, 25° anniversario di Ordinazione.

Terminata la S. Messa tutti i sacerdoti sono invitati al Seminario Arcivescovile per il consueto incontro fraterno.

GIUGNO

1, domenica — In mattinata, in S. Pietro, assiste alla S. Messa celebrata davanti all'effigie della Vergine da S.E. il Card. Castrillon.

Nel pomeriggio presiede il canto dei Vespri e accompagna processionalmente la Venerata Immagine al suo Santuario. Presso la Porta Saragozza dà il saluto all'Immagine.

5, giovedì — In mattinata riunisce i Vicari Pastoralisti.

6, venerdì — Nella serata tiene una meditazione sul tema: "Famiglia che accoglie e annuncia il Vangelo" nella Parrocchia di S. Caterina da Bologna.

7, sabato — Nel pomeriggio celebra la S. Messa e amministra il sacramento della Cresima ad alcuni ragazzi della Parrocchia di S. Caterina di Porta Saragozza.

8, domenica — In mattinata celebra la S. Messa nella Parrocchia di S. Procolo

Nel pomeriggio presiede la S. Messa e amministra il sacramento della Cresima in Cattedrale.

14, sabato — Nel pomeriggio visita la Mostra Permanente allestita dall'Associazione "Pro religiosità popolare" della Chiesa di S. Giovanni in Triario a Minerbio.

15, domenica — In mattinata celebra la S. Messa e amministra il sacramento della Cresima ad alcuni ragazzi della Parrocchia di S. Caterina di Strada Maggiore.

18, lunedì — Nel pomeriggio riunisce il Consiglio Scientifico dell'Istituto Veritatis Splendor.

19, giovedì — In serata presiede la solenne Concelebrazione eucaristica sul sagrato della Basilica di S. Petronio per la Solennità del SS. Corpo e Sangue del Signore, e la successiva processione per le vie del centro fino a Piazza Maggiore, dove dal sagrato della Basilica rivolge il suo discorso e imparte la benedizione eucaristica.

26, giovedì — Nella mattinata presiede una riunione del Consiglio Presbiterale presso il Seminario Arcivescovile.

27, venerdì — In mattinata celebra la S. Messa nei Giardini Margherita per tutti i partecipanti all'Estate-Ragazzi.

28, sabato — Nel pomeriggio celebra la S. Messa al Carmelo Cuore Immacolato di Maria in occasione del 50° anniversario di ricostruzione.

29, domenica — In mattinata celebra la S. Messa e benedice due nuove statue nella Parrocchia di S. Paolo di Ravone.

Nel pomeriggio, in Cattedrale, presiede la S. Messa episcopale nella festa liturgica dei Santi Pietro e Paolo.

LUGLIO

30, lunedì - 5, sabato — Il Card. Arcivescovo e i Vescovi Ausiliari partecipano con i Vescovi della Regione all'annuale Corso di Esercizi Spirituali.

5, sabato — In mattinata presiede una riunione della Conferenza Episcopale dell'Emilia Romagna a Marola (RE).

6, domenica — In mattinata celebra la S. Messa e amministra il Sacramento della Cresima ad alcuni ragazzi della Parrocchia di S. Prospero e Savigno.

13, domenica — In serata, nella Solennità di Santa Clelia, presiede la concelebrazione della S. Messa presso il Santuario di S. Clelia a Le Budrie.

20, domenica — In mattinata celebra la S. Messa nella Parrocchia di S. Sebastiano a Renazzo per la Festa della Beata Vergine del Carmine.

23, mercoledì — In serata celebra la S. Messa a S. Apollinare di Serravalle per la festa del Patrono e inaugura i lavori in esterno del complesso della chiesa e della canonica.

AGOSTO

3, domenica — In mattinata celebra la S. Messa nel Monastero delle Ancelle Adoratrici del SS. Sacramento per la ricorrenza del 70° anniversario di fondazione di quest'opera.

5, domenica — In mattinata presiede la S. Messa presso il Santuario della Madonna dell'Acero.

15, giovedì — In mattinata, nella Festa dell'Assunzione della Beata Vergine Maria, presiede la celebrazione della S. Messa nel Santuario di Boccadirio.

Nel pomeriggio celebra la S. Messa a Villa Revedin per il Ferragosto dei bolognesi.

17, domenica — In mattinata celebra la S. Messa presso il Villaggio senza Barriere «Pastor Angelicus».

24, domenica — Nel pomeriggio presiede la S. Messa nella Basilica dei SS. Bartolomeo e Gaetano nella ricorrenza della Festa del Patrono.

31, domenica — In mattinata celebra la S. Messa in Seminario per i diaconi permanenti riuniti per gli annuali esercizi spirituali, e si intrattiene dopo con loro per un incontro.

SETTEMBRE

31, domenica - 5, venerdì — In questi giorni tiene l'annuale corso di Esercizi Spirituali per i diaconi candidati al presbiterato.

1, lunedì — Nel pomeriggio celebra la S. Messa presso la parrocchia di S. Egidio in occasione della Festa del Patrono a conclusione dei lavori alla chiesa e alla canonica.

6, sabato — Nel primo pomeriggio inaugura la sede ristrutturata della Scuola Materna "C. Garagnani" nella Parrocchia di S. Savino di Crespellano.

7, domenica — In mattinata presiede la celebrazione della S. Messa nella Parrocchia di Malalbergo in occasione del 50° di ricostruzione della chiesa e benedice l'Oratorio.

8, lunedì - 10, mercoledì — In questi giorni partecipa all'annuale Tre Giorni del Clero.

12, venerdì — A fine mattinata celebra la S. Messa nella Basilica della Beata Vergine di S. Luca in occasione del Convegno dei Ministranti.

13, sabato — Nel pomeriggio, in S. Pietro, presiede la solenne concelebrazione Eucaristica e conferisce l'Ordinazione presbiterale ad alcuni diaconi dell'Arcidiocesi e religiosi.

14, domenica — Nel pomeriggio per la solennità dell'Esaltazione della Croce celebra la S. Messa a Porretta a cui fa seguito la Processione per la Festa del Crocifisso.

21, domenica — In mattinata celebra la S. Messa nella Parrocchia dei SS. Savino e Silvestro per la X edizione della Sagra dedicata alla Beata Vergine delle Grazie.

22, lunedì - 25, giovedì — Partecipa a Roma ai lavori del Consiglio Permanente della C.E.I.

27, sabato — Nella mattina, nella Basilica della Beata Vergine di S. Luca, presiede la celebrazione della S. Messa di inizio anno del Seminario Regionale.

Nel pomeriggio celebra la S. Messa e benedice la nuova chiesa di S. Pietro dell'Olivetto nella Parrocchia di S. Andrea di Rasiglio a Sasso Marconi in occasione dell'ultimazione dei lavori di costruzione.

28, domenica — In mattinata celebra la S. Messa e amministra il sacramento della Cresima ad alcuni ragazzi della Parrocchia dei SS. Cosma e Damiano di Pegola.

Di seguito, nel giorno dell'inaugurazione, benedice il campanile della Parrocchia di S. Agostino della Ponticella.

29, lunedì — In mattinata in seminario presiede l'incontro della Conferenza Episcopale Regionale.

OTTOBRE

2, giovedì — In mattinata incontra i Vicari Pastoralisti.

3, venerdì — Nel pomeriggio presiede la celebrazione della S. Messa nella Parrocchia di S. Francesco di Assisi in S. Lazzaro di Savena in occasione della festa del Patrono e del 10° anniversario della Dedicazione della Chiesa.

4, sabato — Nel pomeriggio, in S. Petronio, presiede la solenne concelebrazione eucaristica per la festa del Patrono, cui fa seguito la processione in Piazza Maggiore con le reliquie del Santo e la benedizione dal sagrato.

5, domenica — In mattinata celebra la S. Messa e amministra il sacramento della Cresima ad alcuni ragazzi della Parrocchia di S. Maria Assunta di Padulle.

Nel pomeriggio, nel Seminario Arcivescovile, in occasione del Congresso ai Catechisti, presenta una riflessione dal titolo "L'atto di fede".

6, lunedì — Nella serata incontra il Vicariato di Cento e tiene una conferenza sul tema dell'Eucaristia.

Nel pomeriggio presenza alla cerimonia di Inaugurazione della nuova sede del Liceo Malpighi.

11, sabato — Nella mattinata presenza l'inaugurazione dell'Istituto Veritatis Splendor per la riapertura della rinnovata sede; alla cerimonia partecipa il Card. Camillo Ruini, Presidente della C.E.I.

Nel pomeriggio, in Cattedrale, presiede la solenne concelebrazione eucaristica e conferisce l'Ordinazione diaconale ad alcuni alunni del seminario diocesano e ad alcuni religiosi.

12, domenica — In mattinata celebra la S. Messa e amministra il sacramento della Cresima ad alcuni ragazzi della Parrocchia di S. Maria di Monteveglio.

Nel pomeriggio, presso la cappella del Seminario, presiede la S. Messa in occasione del Convegno Diocesano delle famiglie.

15, mercoledì - 17, venerdì — Partecipa alle celebrazioni svoltesi a Roma per la ricorrenza del 25° Anniversario di pontificato del Sommo Pontefice Giovanni Paolo II.

17, venerdì — Nel pomeriggio partecipa all'inaugurazione della Basilica della Beata Vergine di S. Luca a conclusione dei lavori di restauro del Santuario.

18, sabato — Nella mattinata presiede la S. Messa e consacra il nuovo altare maggiore della Basilica della Beata Vergine di S. Luca.

Nel pomeriggio partecipa all'Inaugurazione della nuova sede completamente ristrutturata e ampliata della Scuola Materna della Parrocchia di S. Pietro a Castello d'Argile.

19, domenica — In mattinata presiede la S. Messa nella Parrocchia di S. Antonio di Savena in occasione degli 800 anni dalla data di costruzione.

20, lunedì - 21, martedì — Partecipa a Roma al Concistoro dei nuovi Cardinali.

22, mercoledì — Nel pomeriggio, presso il Seminario Regionale, tiene la prolusione dell'Anno Accademico dello Studio Teologico dal titolo "Il Primo e l'ultimo".

23, giovedì — Nella mattinata partecipa al ritiro per i sacerdoti nell'anniversario della dedizione della Cattedrale tenuto da S.E. Mons. Coletti, Vescovo di Livorno, e dopo la meditazione, presiede la concelebrazione eucaristica.

Nel pomeriggio partecipa alla S. Messa presieduta dal Card. Poupard nella Basilica della Beata Vergine di S. Luca.

26, domenica — In mattinata, per il centenario della Dedicazione della chiesa, celebra la S. Messa nella Parrocchia di S. Giorgio di Varignana.

Nel pomeriggio incontra i Consigli Pastorali in occasione dell'annuale raduno in Cattedrale.

Di seguito presiede la Concelebrazione Eucaristica in ringraziamento della Beatificazione di Madre Teresa.

30, giovedì — In mattinata presiede una riunione del Consiglio Presbiterale, presso il Seminario Arcivescovile.

NOVEMBRE

1, sabato — In mattinata celebra la S. Messa e amministra la Cresima ad alcuni ragazzi della Parrocchia della Sacra Famiglia.

Nel pomeriggio partecipa all'inaugurazione dei lavori di ristrutturazione della chiesa parrocchiale del Lippo

2, domenica — In mattinata celebra in S. Petronio la S. Messa in memoria dei caduti delle Forze Armate.

Di seguito, al Cimitero Comunale della Certosa presiede la S. Messa per tutti i fedeli defunti.

4, martedì — Nel pomeriggio, presiede la cerimonia di chiusura del Processo Diocesano per la beatificazione del Servo di Dio Giuseppe Fanin.

Di seguito presiede la Concelebrazione Eucaristica, in Cattedrale, in occasione del XVII Centenario dei SS. Protomartiri Vitale e Agricola.

6, giovedì — Nel pomeriggio partecipa, a Casalecchio, alla cerimonia di inaugurazione e benedice la nuova Filiale della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia.

7, venerdì — Nel pomeriggio inizia un ciclo di lezioni all'Istituto Veritatis Splendor sul tema: "Libertà redenta". Le lezioni avranno termine il 12 dicembre.

8, sabato — Nel pomeriggio consegna la Parrocchia della Beata Vergine Immacolata a Don Pietro Giuseppe Scotti.

In serata, nella Cripta della Cattedrale, incontra i ragazzi della Diocesi che debbono emettere la professione di fede.

9, domenica — In mattinata celebra la S. Messa e amministra il sacramento della Cresima ad alcuni ragazzi della parrocchia di San Martino in Casola.

11, martedì — Nel tardo pomeriggio, in S. Petronio, presiede la S. Messa per l'inizio dell'Anno Accademico dell'Università di Bologna.

15, sabato — In mattinata, nel giorno dell'inaugurazione, benedice la nuova struttura polifunzionale per anziani dell'Opera Pia dei Poveri Vergognosi ed Aziende Riunite.

Nel pomeriggio presiede la Concelebrazione Eucaristica in occasione del 50° anniversario della morte di Madre Maria Francesca Foresti, fondatrice della Congregazione delle Suore Francescane Adoratrici, nella Parrocchia di S. Ambrogio di Ozzano dell'Emilia.

16, domenica — Nel pomeriggio celebra la S. Messa e amministra il sacramento della Cresima ad alcuni ragazzi della Parrocchia di S. Matteo a Molinella.

17, lunedì - 20, giovedì — Partecipa, ad Assisi, all'Assemblea Generale Straordinaria della CEI.

21, venerdì — In mattinata presiede la S. Messa nella Basilica di S. Maria dei Servi in occasione della Festa della "Virgo Fidelis", patrona dell'Arma dei Carabinieri.

22, sabato — In mattinata partecipa all'apertura dei lavori del Convegno "Un ambiente per l'uomo" presso l'Oratorio dei Filippini.

Nel pomeriggio celebra la S. Messa e amministra il sacramento della Cresima ad alcuni ragazzi della Parrocchia della Madonna del lavoro.

23, domenica — Nella mattinata presiede la S. Messa ed amministra ad alcuni ragazzi il sacramento della Cresima nella Parrocchia di Poggio di S. Giovanni.

Nel pomeriggio celebra la S. Messa nella Parrocchia di S. Lazzaro di Savena per il IV Centenario della fondazione della Compagnia di S. Angela Merici e della presenza delle Orsoline in Bologna.

30, domenica — In mattinata partecipa alla cerimonia di Inaugurazione della nuova Unità Operativa Trapianti di Fegato e Multiorgano del Policlinico S. Orsola-Malpighi.

DICEMBRE

1, lunedì — In mattinata presiede presso il Seminario Arcivescovile una riunione della Conferenza Episcopale Emilia-Romagna.

6, sabato — Nel pomeriggio benedice la Statua di S. Pio da Pietrelcina eretta nel giardino di Porta Saragozza dai Gruppi di Preghiera dell'Opera di Padre Pio insieme ai devoti della Diocesi.

Di seguito inaugura la mostra fotografica e documentale per il 50° anniversario della Gara Diocesana: “Il presepio nelle famiglie e nelle collettività” nella Sala d’Ercole di Palazzo d’Accursio.

7, domenica — In mattinata celebra la S. Messa nella Parrocchia di S. Ambrogio di Ozzano dell’Emilia in occasione della festa del Patrono.

8, lunedì — In mattinata nella Basilica di S. Petronio presiede la solenne concelebrazione eucaristica nella Solennità dell’Immacolata Concezione di Maria.

Nel pomeriggio, in Piazza Malpighi, partecipa alla tradizionale “Fiorita” alla stele dell’Immacolata; quindi nella Basilica di S. Francesco presiede la celebrazione dei Vespri.

11, giovedì — Nel pomeriggio tiene una meditazione per i lavoratori del settore creditizio presso l’Oratorio dei Filippini.

12, venerdì — Nel pomeriggio, in occasione dell’inaugurazione, benedice le opere nuove del Museo Geologico Giovanni Capellini.

13, sabato — In mattinata inaugura la Mostra su: “La Cattedrale scolpita: Il Romanico in San Pietro a Bologna”.

Nel pomeriggio celebra la S. Messa presso il Centro S. Petronio portando gli auguri natalizi.

14, domenica — Nel pomeriggio presiede la concelebrazione eucaristica in Cattedrale in suffragio di S.E. Mons. Enrico Manfredini nell’anniversario della morte.

16, martedì — In mattinata, a Palazzo Grassi, il Card. AMMINISTRATORE APOSTOLICO benedice ed inaugura la Cappella gentilizia dedicata alla Beata Vergine Immacolata, sede della Cappellania militare.

Di seguito partecipa all’inaugurazione e benedice l’inizio dell’attività della nuova sede del “Centro delle Famiglie”, progetto seguito dall’Amministrazione comunale.

18, giovedì — In mattinata inaugura la nuova Anatomia Patologica e la nuova Cappella presso l’Ospedale Bellaria.

20, sabato — In mattinata celebra la S. Messa nella Casa della Carità del Poggio di S. Giovanni in Persiceto e porta gli auguri agli ospiti. Sempre in mattinata porta gli auguri natalizi ai sacerdoti ospiti della Casa del Clero.

25, mercoledì — Nella Solennità del Natale del Signore celebra la S. Messa della notte in Cattedrale, la S. Messa dell’aurora presso la Cappella dell’Ospedale S. Orsola e la S. Messa del giorno, nel pomeriggio, in Cattedrale.

26, giovedì — In mattinata, nella cripta della Cattedrale, celebra la S. Messa per i diaconi permanenti e le loro famiglie nella ricorrenza liturgica di S. Stefano.

31, martedì — Nel pomeriggio visita la Rassegna dei Presepi presso la Parrocchia di S. Giovanni in Monte e di seguito, nella Basilica di S. Petronio, celebra la liturgia di ringraziamento a conclusione dell'anno 2003.

S. E. Mons. CLAUDIO STAGNI
VESCOVO AUSILIARE E VICARIO GENERALE

GENNAIO

Mercoledì 1 — In mattinata celebra la S. Messa al *day hospital* dell'Ospedale Malpighi.

Lunedì 6 — In mattinata, in Cattedrale, presiede la S. Messa "dei popoli".

Sabato 11 — Nel pomeriggio, nella parrocchia di S. Francesco d'Assisi di S. Lazzaro conferisce il sacramento della Cresima ad un gruppo di militari.

Domenica 12 — Nel pomeriggio, nella parrocchia di Castelfranco conferisce il ministero del lettorato a Mario Grimaldi.

Martedì 14 — In serata Visita pastorale alla parrocchia di Funo.

Sabato 18 — In mattinata celebra la S. Messa in occasione del XIV Convegno Regionale dell'Unitalsi; nel pomeriggio, nella parrocchia di S. Pietro in Casale, benedice il circolo Giovanni XXIII.

Martedì 21 — In serata Visita pastorale alla parrocchia di S. Maria in Duno.

Giovedì 23 — Pomeriggio a Monghidoro presiede la Messa esequiale per il Can. Giovanni Santi.

Sabato 25 — Nel pomeriggio guida l'incontro dei ragazzi della terza media della diocesi, in Seminario; più tardi, nella parrocchia di S. Paolo di Ravone conferisce il ministero del lettorato a Paolo Guizzardi.

Domenica 26 — Nel pomeriggio conferisce il possesso canonico a don Gabriele Carati, parroco di Dosso e Corpo Reno.

FEBBRAIO

Domenica 2 — In mattinata, nella parrocchia dei Ss. Bartolomeo e Gaetano conferisce il ministero dell'accollitato a Gerardo Marrese, in cammino verso il diaconato permanente.

Martedì 4 — In serata Visita pastorale alla parrocchia di S. Marino di Bentivoglio.

Venerdì 7 — In serata Visita pastorale alla parrocchia di Saletto.

Sabato 8 — Nel pomeriggio conferisce la cura pastorale della parrocchia di Borgo Capanne a don Pietro Franzoni.

Domenica 9 — In mattinata presiede la S. Messa di presentazione del nuovo parroco don Milko Ghelli, nella parrocchia di Pian del Voglio.

Martedì 11 — Pellegrinaggio a Lourdes con i confratelli sacerdoti nel 40.mo anniversario dell'Ordinazione presbiterale.

Mercoledì 12 — In serata visita pastorale alla parrocchia di Castagnolo Minore.

Venerdì 14 — In serata visita pastorale alla parrocchia di Stiatico.

Domenica 16 — In mattinata, nella parrocchia di Poggio Renatico conferisce il ministero dell'accollitato a Sergio Berto.

Domenica 23 — In mattinata, nella parrocchia di Maria Regina Mundi conferisce il ministero dell'accollitato a Marco Cinti e Alessandro Poli e del lettorato a Roberto Ricci.

Martedì 25 — In serata Visita pastorale alla parrocchia di Gallo Ferrarese.

Venerdì 28 — In serata nella parrocchia di S. Giacomo fuori le Mura conferisce il ministero dell'accollitato a Gabriele Masotti.

MARZO

Martedì 4 — In serata Visita pastorale alla parrocchia di S. Martino in Soverrano.

Venerdì 7 — In serata a Riola presiede la Liturgia penitenziale per la Stazione Quaresimale dei Vicariati di Vergato e Porretta Terme.

Domenica 9 — In mattinata, nella parrocchia di Cristo Re in Bologna conferisce il ministero del lettorato a Sauro Roli e dell'accollitato a Luca d'Amico.

Martedì 11 — In serata Visita pastorale alla parrocchia di Baricella.

Venerdì 14 — In serata Visita pastorale alla parrocchia di Altedo.

Sabato 15 — In mattinata celebra la S. Messa presso la Casa di preghiera di Guzzano; in serata, in Cattedrale, presiede la veglia di Quaresima.

Domenica 16 — In mattinata, presso il Santuario del Corpus Domini celebra la S. Messa di chiusura dell'ottavario di S. Caterina de' Vigri.

Martedì 18 — In serata Visita pastorale alla parrocchia di Boschi di Baricella.

Venerdì 21 — In serata Visita pastorale alla parrocchia di Malalbergo.

Sabato 22 — In mattinata a Ponzano presiede la Messa esequiale per don Ferdinando Rusticelli.

Domenica 23 — In mattinata, nella parrocchia di S. Caterina di Saragozza conferisce il ministero del lettorato a Tiziano Taddio e dell'accollitato a Giorgio Domenichini e Danilo Cassano.

Lunedì 24 — In serata presiede la Concelebrazione eucaristica a conclusione del Pellegrinaggio a S. Luca per la pace.

Giovedì 27 — In serata Visita pastorale alla parrocchia di Argelato.

Venerdì 28 — In serata Visita pastorale alla parrocchia di S. Gabriele.

Sabato 29 — In serata, in Cattedrale, presiede la Veglia di Quaresima.

Domenica 30 — In mattinata, nella parrocchia di S. Teresa di Gesù Bambino conferisce il ministero dell'accollitato a Alberto Boscoli.

APRILE

Martedì 1 — In serata Visita pastorale alla parrocchia di Armarolo.

Venerdì 4 — In serata Visita pastorale alla parrocchia di Minerbio.

Sabato 5 — In mattinata celebra la S. Messa alla Casa della Carità di Poggio di S. Giovanni in Persiceto; nel pomeriggio, nella parrocchia del Corpus Domini conferisce il ministero dell'accollitato a Gianfranco Bensi.

Domenica 6 — In mattinata, nella parrocchia del Sacro Cuore conferisce il ministero del lettorato a Luca Verucchi; nel pomeriggio celebra la S. Messa nella parrocchia di S. Maria Assunta di Casaglia, nella Chiesa restaurata.

Martedì 8 — In serata Visita pastorale alla parrocchia di Passo Segni.

Venerdì 11 — Nel pomeriggio nella parrocchia del Sacro Cuore di Gesù presiede la Concelebrazione eucaristica per la Stazione quaresimale del Vicariato di Bologna Nord; nella serata a Castello d'Argile conferisce il ministero dell'accollato a Massimo Pruni

Sabato 12 — In mattinata partecipa alla cerimonia per la posa della targa Unesco ai ruderi della chiesa di S. Maria di Casaglia.

Domenica 13 — Presiede la processione delle palme e celebra la Messa a Monteveglio.

Martedì 15 — Presiede la processione a Castel Guelfo per la conclusione delle solenni Quarant'ore.

Domenica 20 — Pasqua di Risurrezione: in mattinata celebra la S. Messa alle carceri della Dozza.

Domenica 27— In mattinata nella parrocchia di S. Savino di Corticella conferisce il ministero del lettorato e dell'accollato rispettivamente a Luca Fabbri e a Alberto Montanari; nel pomeriggio, nella parrocchia di Osteria Grande conferisce il ministero dell'accollato a Cristiano Perna.

Lunedì 28 — In serata Visita pastorale alla parrocchia di S. Martino in Argine.

MAGGIO

Venerdì 2 — Nel pomeriggio celebra le Cresime nel carcere della Dozza.

Sabato 3 — Nel pomeriggio, nella Basilica di S. Petronio conferisce il ministero dell'accollato a Mauro Amedeo Cornici.

Domenica 4 — Nel pomeriggio, in Seminario, incontra i ministri istituiti della diocesi.

Martedì 6 — In serata Visita pastorale alla parrocchia di S. Vincenzo de' Paoli.

Mercoledì 7 — In serata visita pastorale alla parrocchia di Pegola.

Sabato 10 — In mattinata partecipa all'inaugurazione della filiale della Banca Popolare Etica.

Lunedì 12 — Nel pomeriggio nella cappella dell'Istituto S. Giuseppe presiede la Messa esequiale per don Pietro Simili; nella serata Visita pastorale alla parrocchia di Cazzano.

Giovedì 15 — Nel pomeriggio a Funo benedice la nuova filiale della Banca di Credito Cooperativo di Castenaso; nella serata Visita pastorale alla parrocchia di Bagnarola.

Sabato 17 — Nel pomeriggio, nella parrocchia di S. Maria della Pietà conferisce il ministero dell'accollato a Vittorio Baldini; in serata assiste allo spettacolo "Forza venite gente" presso l'Antoniano, presentato dai ragazzi di Ganzanigo.

Domenica 18 — In serata presiede il Vespro e la processione a S. Venanzio di Galliera

Domenica 25 — In mattinata presiede la S. Messa in Cattedrale davanti all'immagine della Beata Vergine di S. Luca.

Lunedì 26 — In serata Visita pastorale alla parrocchia di Fiorentina.

Martedì 27 — In serata Visita pastorale alla parrocchia di Marmorta.

Venerdì 30 — In serata Visita pastorale alla parrocchia di Buda.

Sabato 31 — Nel pomeriggio conferisce il possesso canonico al nuovo parroco di Ca' de' Fabbri, don Milko Michele Del Monte; più tardi, presso la parrocchia di Riale amministra il sacramento della Cresima a due adulti.

GIUGNO

Domenica 1 — In serata a S. Luca celebra la Messa all'arrivo della Madonna nel suo santuario.

Martedì 3 — In serata Visita pastorale alla parrocchia di Medicina.

Giovedì 5 — In serata Visita pastorale alla parrocchia di Portonovo.

Venerdì 6 — In serata Visita pastorale alla parrocchia di Crocetta Hercolani.

Domenica 8 — Nel pomeriggio, nella parrocchia di Idice celebra la S. Messa in occasione della festa di S. Gabriele.

Lunedì 9 — In serata Visita pastorale alla parrocchia di S. Pietro Capofiume.

Martedì 10 fino a sabato 14 — Pellegrinaggio a Lourdes con l'UNITALSI regionale, in occasione del 90.mo anniversario della fondazione.

Mercoledì 18 — In serata Visita pastorale alla parrocchia di Pieve di Budrio.

Venerdì 20 — In mattinata celebra al Santuario del Sacro Cuore in occasione del 30.mo dell'associazione A.E.C.A.; in serata Visita pastorale alla parrocchia di Molinella.

Martedì 24 — In mattinata a S. Giovanni in Persiceto partecipa all'inaugurazione del nuovo Centro Anziani e celebra in parrocchia per la festa del Patrono; in serata Visita pastorale alla parrocchia di Mezzolara.

Giovedì 26 — Nel pomeriggio presso la sede dell'aeronautica di Ferrara amministra la Cresima ad alcuni militari; in serata presso la parrocchia del Cuore Immacolata celebra la Messa per i volontari che nell'estate andranno a servire presso le missioni.

Venerdì 27 — In serata Visita pastorale alla parrocchia di Dugliolo.

Sabato 28 — In mattinata, presso il Pensionato S. Rocco di Camugnano presiede la S. Messa in occasione del 60° anniversario di sacerdozio di don Annibale Sandri; nel pomeriggio, nella parrocchia di S. Pietro di Cento conferisce il ministero dell'accollato a Luciano Medri.

Domenica 29 — In mattinata, nella parrocchia di S. Carlo in Bologna conferisce il ministero del lettorato a Daniele Giovannini; nel pomeriggio presiede il rito della posa della prima pietra della sala parrocchiale di Monte delle Formiche.

LUGLIO

Domenica 13 — In mattinata, nella parrocchia di S. Michele in Bosco presiede la S. Messa in occasione della festa di S. Camillo.

Dal 20 al 27 partecipa al campo diocesano degli adulti di Azione Cattolica a Valles.

AGOSTO

Sabato 2 — In mattinata, in Cattedrale presiede la S. Messa per familiari delle vittime della strage del 2 Agosto.

Mercoledì 6 fino a giovedì 21 — Visita alla Missione Bolognese di Usokami in Tanzania.

Domenica 24 — In mattinata presiede la S. Messa al Villaggio Pastor Angelicus.

Domenica 31 — In mattinata Visita pastorale alle parrocchie di Sparvo e Creda.

SETTEMBRE

Martedì 2 — In serata a Pieve di Budrio presiede la Messa per i volontari del dormitorio pubblico di Via Sabatucci.

Venerdì 5 — In serata nella parrocchia di S. Domenico Savio celebra nell'anniversario della morte di M. Teresa di Calcutta, prossima alla beatificazione.

Domenica 7 — In mattinata a Porretta Terme celebra la Messa in apertura della settimana di festa per il Crocifisso.

Giovedì 11 — In serata Visita pastorale alla parrocchia di Marano di Castenaso.

Sabato 13 — in Mattinata a S. Leo di Sasso Marconi celebra presso l'Istituto S. Teresa per i 50 anni di presenza delle Carmelitane delle Grazie nella scuola materna.

Domenica 14 — In mattinata presiede la S. Messa e la processione a Castelfranco per festa di S. Nicola; nel pomeriggio a Nonantola partecipa alla Concelebrazione eucaristica presieduta dal Card. Pio Laghi a conclusione delle celebrazioni centenarie dell'abbazia.

Martedì 16 — In serata Visita pastorale alla parrocchia di Budrio.

Mercoledì 17 — In serata partecipa alla Concelebrazione eucaristica per il 60.mo anniversario di Ordinazione presbiterale di Mons. Antonio Mascagni.

Giovedì 18 — In serata a Riola celebra per i volontari del Centro Poma.

Venerdì 19 — In serata Visita pastorale alla parrocchia di S. Antonio della Quaderna.

Sabato 20 — In mattinata, presso il santuario di Le Budrie celebra la S. Messa e benedice la professione perpetua di otto Minime dell'Addolorata; nel pomeriggio in Piazza Maggiore partecipa all'inizio delle celebrazioni per gli 800 anni di fondazione della parrocchia di S. Antonio di Savena; più tardi a Calderino celebra per il 20° anniversario dei campi estivi parrocchiali.

Domenica 21 — In mattinata presso la parrocchia di S. Severino conferisce il ministero dell'accollato a Alberto Cuppi, Daniele Iseppi e Roberto Pozzato.

Martedì 23 — In serata Visita pastorale alla parrocchia di Fantuzza.

Mercoledì 24 — In serata Visita pastorale alla parrocchia di Bentivoglio.

Giovedì 25 — In serata Visita pastorale alla parrocchia di Cento di Budrio.

Venerdì 26 fino a domenica 28 — Partecipa al pellegrinaggio diocesano alla Madonna di Pompei.

Lunedì 29 — In serata Visita pastorale alla parrocchia di Ganzanigo.

Martedì 30 — In serata Visita pastorale alla parrocchia di Vedrana.

OTTOBRE

Mercoledì 1 — In serata Visita pastorale alla parrocchia di Prunaro.

Giovedì 2 — In serata Visita pastorale alla parrocchia di Villa Fontana.

Domenica 5 — Nel pomeriggio, nella parrocchia di S. Lazzaro di Savena conferisce il ministero del lettore a Giuseppe Persiani; in serata nella parrocchia di Anzola Emilia presiede i vesperi e la processione in occasione della festa della Madonna del Rosario.

Giovedì 9 — In serata Visita pastorale alla parrocchia di Farneto, presso la chiesa di S. Carlo.

Venerdì 10 — In mattinata benedizione della struttura di accoglienza "I due Pini" in Via dello Scalo 14.

Sabato 11 — Nel pomeriggio, nella parrocchia della Beata Vergine del Soccorso conferisce il ministero del lettorato a Pierstefano Gamberini e dell'accollato a Angelo Rienzi.

Giovedì 16 — A Roma per partecipare alle celebrazioni del 25.mo di Pontificato di Giovanni Paolo II.

Sabato 18 — In serata presiede la veglia missionaria in Cattedrale.

Domenica 19 — In mattinata conferisce il possesso canonico al nuovo parroco della SS. Annunziata a Porta Procula, p. Virgilio Andrucci.

Lunedì 20 — In serata Visita pastorale alla parrocchia di Vado.

Martedì 21 — Nel pomeriggio nella parrocchia di S. Maria Maggiore presiede la Messa esequiale per il Can. Mario Marchignoli.

Domenica 26 — Nel pomeriggio nella Collegiata di S. Biagio di Cento presiede la Concelebrazione e la Processione eucaristica in conclusione del Congresso Eucaristico Vicariale.

Mercoledì 29 — In serata presso le Ancelle del Sacro Cuore di Via S. Stefano 63, celebra in occasione del 50.mo dell'apertura della casa e dell'attività del Pensionato Universitario.

Venerdì 31 — In mattinata presso la parrocchia dell'Arcoveggio presiede la Messa esequiale per don Giuseppe Benfenati.

NOVEMBRE

Sabato 1 — In mattinata conferisce il possesso canonico al nuovo parroco di S. Lorenzo di Budrio, p. Umberto Scalabrini.

Domenica 2 — In mattinata presiede la S. Messa per i defunti al cimitero di Borgo Panigale.

Lunedì 3 — Nel pomeriggio a S. Giovanni in Persiceto presso il Teatro Fanin partecipa al Convegno organizzato in occasione dell'anniversario dell'uccisione di Giuseppe Fanin.

Giovedì 6 — In mattinata nella parrocchia di Rocca di Roffeno presiede la Messa esequiale per don Luigi Garani.

Giovedì 13 — In serata presso le Francescane Adoratrici a Maggio di Ozzano presiede l'ora di adorazione nel 50.mo anniversario della Serva di Dio M. Francesca Foresti.

Sabato 15 — In mattinata, a S. Luca partecipa alla cerimonia per la posa della targa Unesco al Santuario.

Sabato 22 — In mattinata partecipa al Convegno Caritas presso la Casa della Carità di Borgo Panigale; nel pomeriggio, nella parrocchia di S. Teresa di Gesù Bambino celebra l'Eucaristia e benedice il nuovo organo.

Domenica 23 — In mattinata, nella parrocchia di Castelguelfo presiede la S. Messa, conferisce il mandato ai catechisti e inaugura il restauro della facciata della chiesa parrocchiale.

Sabato 29 — Nel pomeriggio, nella parrocchia di Monterenzio celebra la S. Messa in occasione della nomina a parroco di don Fabio Brunello, già amministratore parrocchiale; successivamente nella chiesa di Bisano affida la cura pastorale della parrocchia a don Alfonso Naldi, amministratore parrocchiale, e il ministero di diacono a Mario Fantuzzi.

Domenica 30 — In mattinata, nella parrocchia di S. Maria delle Grazie, conferisce il ministero dell'accollato a Gerardo Parraco; nel pomeriggio, in Cattedrale, presiede la S. Messa di Avvento.

DICEMBRE

Venerdì 5 — Nel pomeriggio presso la sede della Provincia

partecipa all'apertura del seminario di studi su P. Olinto Marella, promosso dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose.

Sabato 6 — Nel pomeriggio, presso la Chiesa di S. Maria di Galliera dei Padri Filippini presiede la S. Messa di Ordinazione diaconale di David Fontaine; in serata presiede la veglia di Avvento in Cattedrale.

Domenica 7 — In mattinata, nella parrocchia di Panico conferisce il ministero del lettorato a Donato Torri.

Lunedì 8 — In mattinata, a Vedrana celebra la S. Messa in occasione del 120° anno di fondazione della Pia Unione delle Visitandine dell'Immacolata.

Giovedì 11 — In serata presso le Suore della Piccola Missione per i Sordomuti di Via Vallescura 6, celebra in occasione dei 150 anni dalla nascita di M. Orsola Mezzini.

Venerdì 12 — In serata, presso la parrocchia di S. Caterina di Saragozza celebra per la Festa della Madonna di Guadalupe.

Sabato 13 — Nel pomeriggio conferisce il possesso canonico al nuovo parroco di S. Martino in Bologna, p. Angelo Duca.

Domenica 14 — In mattinata, nella parrocchia dei Ss. Vitale e Agricola conferisce il ministero del lettorato a Luigi Rossi, in cammino verso il diaconato permanente.

Venerdì 19 — In serata presso la parrocchia di S. Andrea conferisce la Cresima ad alcuni adulti del corso vicariale.

Sabato 20 — In mattinata benedice la nuova ala della casa di riposo a Castel S. Pietro; nel pomeriggio apre il "Presepio ritrovato" della diocesi di Castellamare di Stabia nella basilica di S. Petronio; in serata presiede la veglia di Avvento in Cattedrale.

Domenica 21 — In mattinata celebra la S. Messa a S. Salvatore di Casola; nel pomeriggio conferisce il possesso canonico al nuovo parroco di Sala Bolognese, don Lorenzo Gaiani; quindi in Cattedrale presiede la S. Messa di Avvento.

Lunedì 22 — In mattinata nella parrocchia di Castagnolo Minore presiede la Messa esequiale del parroco don Enrico Rizzo.

Mercoledì 24 — Nella notte presiede la S. Messa di Natale nella Basilica di S. Petronio.

Giovedì 25 — In mattinata, celebra la S. Messa alle carceri della Dozza.

Venerdì 26 — In mattinata celebra nella Basilica di S. Stefano.

Mercoledì 31 — In mattinata nella parrocchia di S. Silvestro di Crevalcore presiede la S. Messa in occasione della festa del patrono.

S. E. Mons. ERNESTO VECCHI
VESCOVO AUSILIARE E PRO-VICARIO GENERALE

GENNAIO

3, venerdì — Nel primo pomeriggio, il Vescovo Ausiliare Mons. Ernesto Vecchi benedice i corredini nel contesto dell'annuale iniziativa della Società di S. Vincenzo de' Paoli.

7, martedì — Nella serata, presso il parco della Montagnola, inaugura il "Corso Oratorio 2003".

10, venerdì — Partecipa a Roma, presso la CEI, ai lavori della Commissione Episcopale per il Laicato.

13, lunedì — Fino a giovedì, a Valdragone, partecipa alla Tre Gironi del Clero invernale.

19, domenica — Nella mattinata, istituisce un Lettore nella parrocchia di S. Antonio di Savena.

21, martedì — Nel tardo pomeriggio compie la visita pastorale nella parrocchia di Padulle.

23, giovedì — Nel tardo pomeriggio celebra la S. Messa, nel Santuario di Santa Maria della Vita, in preparazione alla Giornata del Seminario.

24, venerdì — Nel tardo pomeriggio compie la visita pastorale alla parrocchia di S. Agata Bolognese.

25, sabato — Nel pomeriggio, a Vedrana di Budrio, celebra la S. Messa nell'anniversario della morte di Don Codicè.

26, domenica — Nella mattinata, istituisce un Lettore nella parrocchia di San Giovanni Bosco.

27, lunedì — Nella serata, in Seminario, nel contesto del Corso per i Ministeri, detta una riflessione sul documento "Comunicare il Vangelo in un mondo che cambia".

28, martedì — Nella serata, tiene un incontro su "Giorno del Signore... giorno dell'uomo" presso la parrocchia della Beata Vergine Immacolata.

29, mercoledì — Nel tardo pomeriggio compie la visita pastorale alla parrocchia di Bagno di Piano.

30, giovedì — Nella serata, celebra una S. Messa animata dal Rinnovamento nello Spirito Santo, in occasione dell'azione contro la pornografia.

31, venerdì — Nel tardo pomeriggio compie la visita pastorale alla parrocchia di Sala Bolognese.

FEBBRAIO

1, sabato — Nel pomeriggio, il Vescovo Ausiliare Mons. Vecchi partecipa al pellegrinaggio al Santuario della Madonna di S. Luca, nel contesto delle iniziative per la Giornata per la Vita.

2, domenica — A Chiari (Brescia), in occasione della Festa di San Giovanni Bosco, presiede le S. Messe per la Curazia Salesiana.

3, lunedì — Nella mattinata, a Cento, benedice la nuova sede della Fondazione della Cassa di Risparmio di Cento e celebra la S. Messa in occasione della Festa di S. Biagio. Nella serata compie la visita pastorale nella parrocchia di Bonconvento.

4, martedì — Nel pomeriggio inaugura e benedice la nuova sede della Cassa di Risparmio di Pistoia.

7, venerdì — Nel tardo pomeriggio compie la visita pastorale nella parrocchia di Castelfranco Emilia.

9, domenica — Nel pomeriggio, nella parrocchia della SS. Annunziata, celebra la S. Messa nell'anniversario del riconoscimento della Fraternità di Comunione e Liberazione.

11, martedì — Con i compagni di Ordine Sacerdotale partecipa al pellegrinaggio a Lourdes, nel 40° anniversario dell'Ordinazione.

13, giovedì — Nel pomeriggio, partecipa alla presentazione del libro di Anna Maria Cremonini «Giacomo Lercaro e il suo magistero sociale», presso l'Oratorio di San Filippo.

14, venerdì — Nel tardo pomeriggio compie la visita pastorale nella parrocchia di Piumazzo.

15, sabato — Nel primo pomeriggio celebra la S. Messa, nella Basilica di S. Paolo Maggiore, in occasione del 90° anniversario dell'UNITALSI di Bologna.

19, mercoledì — Nella serata compie la visita pastorale nella parrocchia di Panzano.

20, giovedì — Nel tardo pomeriggio, presso la sede dell'Associazione dei piccoli industriali, partecipa alla presentazione del libro «parole e PAROLA» di P. Michele Casali o.p.

21, venerdì — Nel tardo pomeriggio compie la visita pastorale nella parrocchia di Castagnolo.

25, martedì — Nella serata, presiede la S. Messa animata dalla Fraternità e dal Movimento di Comunione e Liberazione come momento pubblico di preghiera per la Pace secondo le intenzioni di Giovanni Paolo II.

26, mercoledì — Nella serata compie la visita pastorale nella parrocchia di Recovato.

27, giovedì — Nella serata, presso la parrocchia di Lovoleto, incontro con i responsabili dell'Azione Cattolica.

MARZO

1, sabato — Nella mattinata, presso l'Auditorium S. Clelia, porta il saluto iniziale all'Assemblea dei Centri Culturali Cattolici.

4, martedì — Partecipa a Roma, presso la CEI, ai lavori della Commissione Episcopale per il Laicato.

7, venerdì — Nella tardo pomeriggio compie la visita pastorale nelle parrocchie di Sammartini, Ronchi e Caselle.

9, domenica — Nella mattinata, istituisce due accoliti e un lettore nella parrocchia di Zola Predosa.

11, martedì — Nel pomeriggio, in Seminario, tiene una catechesi per i candidati diaconi.

13, giovedì — Nel pomeriggio, presso la parrocchia della SS. Annunziata, partecipa ai lavori della commissione "Giustizia e Pace".

15, sabato — Nella mattinata, a Villa Pallavicini, partecipa ai lavori della commissione per la pastorale sociale e del lavoro.

16, domenica — Nel pomeriggio porta il saluto all'Assemblea diocesana dell'Azione Cattolica.

17, lunedì — Nella serata, a Villa due Torri, detta una riflessione per il Gruppo Femminile della Coldiretti: "Quaresima: occasione per una misura alta della vita cristiana ordinaria.

18, martedì — Nel pomeriggio compie la visita pastorale nella parrocchia di S. Martino.

19, mercoledì — Nel pomeriggio compie la visita pastorale nella parrocchia dei Ss. Gregorio e Siro.

20, giovedì — Nella serata compie la visita pastorale nella parrocchia di Riolo.

21, venerdì — Nel pomeriggio compie la visita pastorale nella parrocchia della Beata Vergine del Soccorso.

22, sabato — Nella mattinata, a Crevalcore, benedice i locali del nuovo Polo Sanitario. Nella serata presiede la Veglia di Quaresima in Cattedrale.

23, domenica — Nel primo pomeriggio, nella Palestra della Fortitudo, incontra i genitori dei Cresimandi.

24, lunedì — Nel pomeriggio, nella Cripta della Cattedrale, presiede il Rito della Traditio Symboli della II Comunità Neocatecumenale di Cristo Re. Nella serata partecipa al pellegrinaggio diocesano per la pace a San Luca.

25, martedì — Nel pomeriggio compie la visita pastorale nelle parrocchie di S. Caterina di via Saragozza e Muratelle.

26, mercoledì — Nel pomeriggio compie la visita pastorale nella parrocchia di Gaggio di Piano.

27, giovedì — Nel pomeriggio compie la visita pastorale nella parrocchia di Rastellino.

28, venerdì — Nella serata, a S. Maria della Quaderna, celebra la S. Messa in occasione del 50° anniversario della morte di Madre Francesca Foresti, Fondatrice delle Suore Francescane Adoratrici, nel contesto delle Stazioni Quaresimali Vicariali.

29, sabato — Nel pomeriggio, in Cattedrale, concelebra la S. Messa di ringraziamento per l'approvazione dello Statuto del Cammino Neocatecumenale. Nella serata, a Villa Imelda, detta una riflessione in occasione degli esercizi spirituali dei Ministri Istituiti.

APRILE

1, martedì — Nella mattinata, in piazza Maggiore, presenza alla partenza di una staffetta diretta a Roma, organizzata dal Movimento Cristiano Lavoratori, in difesa del riposo domenicale. Nel pomeriggio compie la visita pastorale della parrocchia di S. Maria e S. Domenico della Mascarella.

3, giovedì — Nel pomeriggio compie la visita pastorale alla parrocchia di San Giovanni in Monte.

4, venerdì — Nella serata, nella Cripta della Cattedrale, presiede la S. Messa a conclusione delle Stazioni Quaresimali del Vicariato Centro.

5, sabato — Nella serata, presiede la Veglia di Quaresima in Cattedrale.

6, domenica — Nella mattinata, nella parrocchia di S. Maria di Calderara, celebra la S. Messa in occasione del 50° anniversario della ricostruzione della chiesa. Nel pomeriggio, a San Luca, presiede la S. Messa nella giornata diocesana dei fidanzati.

7, lunedì — Nel pomeriggio compie la visita pastorale nella parrocchia dei Ss. Giuseppe e Ignazio.

8, martedì — Nel pomeriggio compie la visita pastorale nella parrocchia dei Ss. Vitale e Agricola.

9, mercoledì — Nel pomeriggio compie la visita pastorale nella parrocchia di S. Paolo Maggiore.

10, giovedì — Nel territorio della parrocchia dei Ss. Gregorio e Siro, in via Lame 24, inaugura, a conclusione del restauro, un affresco del Compianto attribuito alla scuola di Guido Reni.

11, venerdì — Nella serata, a Calcara, celebra la S. Messa a conclusione delle Stazioni Quaresimali del Vicariato di Bazzano.

12, sabato — Nella mattinata, a Palazzo Re Enzo, partecipa alla Festa della Polizia. Nella serata partecipa alla processione delle Palme in occasione della Giornata Mondiale della Gioventù.

13, domenica — Nella mattinata, celebra la S. Messa delle Palme nella parrocchia di Molinella. Nel primo pomeriggio incontra, in Seminario, i referenti parrocchiali dell'Ufficio Famiglia.

14, lunedì — Nella mattinata, a Castelmaggiore, celebra la S. Messa in occasione della Pasqua dei Militari.

15, martedì — Nel pomeriggio, nel Duomo di Modena, celebra la S. Messa in occasione della Pasqua dei Militari.

16, mercoledì — Nella serata, in Cattedrale, tiene l'omelia in occasione della Celebrazione Penitenziale.

19, sabato - Nella notte, il Vescovo Ausiliare Mons. Vecchi presiede la Veglia Pasquale Prolungata presso la Chiesa di San Giacomo Maggiore.

20, domenica — Nel pomeriggio, il Vescovo Ausiliare Mons. Vecchi concelebra in Cattedrale la S. Messa episcopale nella Pasqua di Risurrezione.

27, domenica — Nella mattinata, a Villa S. Giacomo, celebra la S. Messa nel contesto della "Festa di Famiglia"

28, lunedì — Nel pomeriggio compie la visita pastorale nella parrocchia dei Ss. Bartolomeo e Gaetano. Nella serata partecipa ad una trasmissione di eTV condotta da Nando Macchiavelli a favore dell'Associazione "Betania".

29, martedì — Nella mattinata, in Aula Prodi, partecipa alla conferenza stampa di presentazione del "Passamano per San Luca". Nella serata compie la visita pastorale nella parrocchia di S. Maria Maggiore.

30, mercoledì — Nel pomeriggio, compie la visita pastorale nella parrocchia di S. Carlo.

MAGGIO

1, giovedì — Nella mattinata, in Cattedrale, celebra la S. Messa in occasione della Festa di San Giuseppe Lavoratore. Nel pomeriggio, a Villa S. Maria di Tossignano (Imola), detta una riflessione su “La parrocchia si prepara alla visita pastorale” per i sacerdoti del Vicariato, in preparazione alla visita pastorale.

3, sabato — Nella mattinata, presso il Dipartimento di Musica e Spettacolo dell'Università di Bologna, detta una riflessione su «l'Eucaristia, sintesi di fede e pratica cristiana», in occasione del Convegno «La Parola di Dio nella musica: i canti per la liturgia della Messa».

5, lunedì — Nel tardo pomeriggio, partecipa all'intitolazione di una Sala al Prof. Marco Biagi, presso la sede dell'Associazione dei piccoli industriali.

7, mercoledì — Nel pomeriggio compie la visita pastorale nella parrocchia di San Pietro nella Metropolitana.

8, giovedì — Nel pomeriggio compie la visita pastorale nella parrocchia di San Proloco e inaugura la mostra “Ora et labora”.

9, venerdì — Nel pomeriggio compie la visita pastorale nella parrocchia di S. Maria della Carità.

10, sabato — Nella mattinata benedice la nuova sede della Manutencoop.

11, domenica — Nella mattinata celebra la S. Messa a Villa Pallavicini in occasione del 90° compleanno di Mons. Enelio Franzoni.

13, martedì — Nel pomeriggio compie la visita pastorale nella parrocchia di San Benedetto.

14, mercoledì — Nel pomeriggio compie la visita pastorale nella parrocchia di S. Isaia.

15, giovedì — Nel pomeriggio compie la visita pastorale nella parrocchia di San Giuliano.

16, venerdì — Nel pomeriggio partecipa all'inaugurazione della nuova sede della “Raccolta Lercaro”.

17, sabato — Nella mattinata, presso l'Istituto Veritatis Splendor, partecipa alla presentazione del volume “Per me reges regnant”. Nella serata incontra i giovani dell'Azione Cattolica presso la parrocchia del Corpus Domini.

18, domenica — Nella serata, presso la parrocchia di S. Maria della Carità, partecipa alla processione e commemorazione in occasione del 400° anniversario dell'incoronazione della Beata Vergine di San Luca.

19, lunedì — Fino al 23 maggio, a Roma, il Vescovo Ausiliare Mons. Vecchi partecipa ai lavori dell'Assemblea Generale della CEI. In

quella occasione, partecipa anche ai lavori della Commissione Episcopale per il Laicato.

23, venerdì — Nella serata, a Pizzano, celebra la S. Messa nel trigesimo della morte di Bartolomeo Grillini.

24, sabato — Nella mattinata, nella Sala Savonuzzi del Comune, partecipa alla conferenza stampa di presentazione del “Passamano per San Luca”. Nella serata presiede in Cattedrale, alla presenza dell’Immagine della B.V. di San Luca, la Veglia dei giovani.

25, domenica — Nel pomeriggio benedice la nuova Via Crucis della chiesa del Rosario di Cento.

30, venerdì — Nel pomeriggio inaugura e benedice i nuovi locali della società CRIF dell’Ing. Stefano Aldrovandi.

31, sabato — Nella mattinata partecipa al “Passamano per San Luca”

GIUGNO

2, lunedì — Nella serata, partecipa in Prefettura alla Festa della Repubblica.

3, martedì — Nel pomeriggio compie la visita pastorale nella parrocchia della SS. Trinità.

4, mercoledì — Nel pomeriggio compie la visita pastorale alla Comunità Universitaria di S. Sigismondo.

5, giovedì — Nella mattinata, presso la Caserma Mazzoni, partecipa alla Festa dei Carabinieri. Nel pomeriggio compie la visita pastorale nella parrocchia dei Ss. Filippo e Giacomo.

6, venerdì — Nel pomeriggio compie la visita pastorale nella parrocchia di Maria Regina Mundi.

7, sabato — Nella mattinata inaugura il “Parco Europa” a San Lazzaro di Savena. Nella serata presiede una Veglia in Cattedrale promossa dalla Commissione “Giustizia e Pace”.

10, martedì — Nel pomeriggio compie la visita pastorale nella parrocchia di S. Caterina di Strada Maggiore.

11, mercoledì — Nel pomeriggio, presso la parrocchia di S. Maria delle Grazie, celebra la Messa e conferisce la Cresima agli adulti del Vicariato Ravone.

12, giovedì — Nel pomeriggio compie la visita pastorale nella parrocchia di S. Maria Maddalena.

18, mercoledì — Nella serata inaugura il Museo dell’Accademia Filarmonica.

19, giovedì — Nella serata, il Vescovo Ausiliare Mons. Vecchi partecipa alle celebrazioni del Corpus Domini.

21, sabato — Nel pomeriggio compie la visita pastorale nelle parrocchie di Marzabotto e Gardelletta.

22, domenica — Nella mattinata compie la visita pastorale nelle parrocchie di Battedizzo e Sirano.

27, venerdì — Partecipa a Roma, presso la CEI, ai lavori della Commissione Episcopale per il Laicato.

28, sabato — Nel pomeriggio compie la visita pastorale nella parrocchia di Lagune.

29, domenica — Nella mattinata, a Riola, celebra la S. Messa in occasione del 25° anniversario della chiesa.

30, lunedì — Fino al 4 luglio partecipa agli Esercizi Spirituali per i Vescovi della Regione.

LUGLIO

1, lunedì — Nella mattinata benedice la nuova Torre di Controllo dell'Aeroporto Guglielmo Marconi. Nella serata celebra la S. Messa a Galeazza nella Solennità del Beato Ferdinando Maria Baccilieri.

6, domenica — Nella mattinata compie la visita pastorale alla parrocchie di Pian di Venola e Sperticano.

12, sabato — Nel pomeriggio compie la visita pastorale nelle parrocchie di Panico e Luminasio.

19, sabato — Nel pomeriggio, a Castel d'Aiano, celebra la S. Messa e partecipa alla processione in occasione della presenza dell'Immagine della Madonna di Bocca di Rio, in preparazione alle missioni al popolo.

26, sabato — Nel pomeriggio compie la visita pastorale alla parrocchia di Mongardino.

27, domenica — Nella mattinata compie la visita pastorale alle parrocchie di Montasico e Vedegheto.

AGOSTO

29, venerdì — Nella serata, presso la parrocchia di S. Pietro di Sasso Marconi, partecipa alla "Festa delle Famiglie".

31, domenica — Nella mattinata celebra la S. Messa al Villaggio senza barriere "Pastor Angelicus", in occasione della Festa dei bambini.

SETTEMBRE

3, mercoledì — Nella mattinata, in Seminario, celebra la S. Messa per gli Ordinandi presbiteri.

5, giovedì — Nel pomeriggio, compie la visita pastorale alla parrocchia di Borgonuovo.

7, domenica — Nel pomeriggio, in Cattedrale, celebra la S. Messa in occasione della giornata diocesana degli anziani.

8, lunedì — Fino al 10 settembre partecipa alla Tre giorni del clero.

11, giovedì — Nel pomeriggio, in Cattedrale, celebra la S. Messa in suffragio dei Vigili del Fuoco di New York caduti nell'attentato dell'11 settembre 2001.

12, venerdì — Partecipa a Roma, presso la CEI, ai lavori della Commissione Episcopale per il Laicato.

13, sabato — Nel pomeriggio, in Cattedrale, concelebra la S. Messa per le Ordinazioni presbiterali.

14, domenica — Nella mattinata, a San Pietro in Casale, celebra la S. Messa e benedice la lapide dedicata a don Alfonso Baroni.

16, martedì — Nella serata, presso la parrocchia di S. Antonio di Savena, detta una riflessione a 40 anni dalla Sacrosanctum Concilium, nel contesto dei festeggiamenti per gli 800 anni della parrocchia.

19, venerdì — Nella serata compie la visita pastorale alla parrocchia di S. Lorenzo di Sasso Marconi.

20, sabato — Nella mattinata, a Trebbo di Reno, celebra le esequie di don Gianluigi Sandri. Nel pomeriggio compie la visita pastorale alla parrocchia di S. Leo di Sasso Marconi.

24, mercoledì — Nel pomeriggio, in Cattedrale, celebra la S. Messa per il Card. Poma e tutti gli Arcivescovi defunti.

26, venerdì — Nel pomeriggio compie la visita pastorale alla parrocchia di Dodici Morelli.

27, sabato — Nel pomeriggio compie la visita pastorale alla parrocchia di Monte Acuto Vallese.

29, lunedì — Nel pomeriggio, in Seminario, celebra la Messa di inizio anno accademico dell'Istituto superiore di Scienze religiose Santi Vitale e Agricola.

OTTOBRE

2, giovedì — Nel pomeriggio, all'Arena del Sole, partecipa all'«Omaggio a Bologna, festa teatrale nei giorni di San Petronio».

3, venerdì — Nella mattinata, in Seminario, celebra la S. Messa per l'inizio dell'anno accademico del Seminario Regionale. Nel pomeriggio compie la visita pastorale alla parrocchia di Pontecchio Marconi.

4, sabato — Nel pomeriggio concelebra la S. Messa nella Basilica del Santo Patrono nella Festa del Santo Patrono.

5, domenica — Nel pomeriggio, all'Antoniano, partecipa al Congresso Diocesano dei Catechisti.

9, giovedì — Nella serata, a Riola, detta una riflessione in occasione del Corso per i Ministeri.

10, venerdì — Nel tardo pomeriggio compie la visita pastorale nella parrocchia di S. Maria di Venezzano.

11, sabato — Nella mattinata partecipa all'inaugurazione dell'Istituto Veritatis Splendor. Nel pomeriggio, in Cattedrale, concelebra in occasioni delle Ordinazioni Diaconali e nella serata assiste al Concerto dei "Tallis Scholars".

13, lunedì — Nel tardo pomeriggio compie la visita pastorale nella parrocchia di Palata Pepoli.

15, mercoledì — Nel tardo pomeriggio compie la visita pastorale nella parrocchia di S. Maria della Pietà.

16, giovedì — Nel pomeriggio, a Roma, partecipa alle celebrazioni in occasione del 25° anniversario di pontificato di Giovanni Paolo II.

17, venerdì — Nel pomeriggio partecipa all'inaugurazione dei restauri della Basilica di San Luca.

18, sabato — Nella mattinata, nella Basilica di San Luca, concelebra la S. Messa in occasione della Consacrazione dell'altare. Nel pomeriggio, al Villaggio senza barriere "Pastor Angelicus", detta una riflessione sulla "Domenica".

22, mercoledì — Nella mattinata, a Cento, celebra la S. Messa per l'inaugurazione dell'anno scolastico delle scuole superiori e premia i vincitori del concorso sui "Segni eucaristici".

25, sabato — Nel pomeriggio compie la visita pastorale nella parrocchia di San Pietro di Sasso Marconi.

26, domenica — Nel pomeriggio, in Cattedrale, partecipa all'incontro dei Consigli Pastoralisti Parrocchiali.

27, lunedì — Nella primo pomeriggio, a Villa Pallavicini, concelebra le esequie di don Libero Nanni. Nella serata compie la visita pastorale nelle parrocchie di Lorenzatico e Zenerigolo.

31, venerdì — Nel pomeriggio, presso la Sala Farnese, porta il saluto al convegno "Giovani e Lavoro".

NOVEMBRE

1, sabato — Nel pomeriggio conferisce la cura pastorale della parrocchia di Ripoli al nuovo parroco Don Marco Baroncini.

2, domenica — Nella mattinata, in S. Stefano, celebra la S. Messa in suffragio dei caduti di tutte le guerre.

4, martedì — Nella mattinata, in piazza Maggiore, partecipa alla Festa dell'unità nazionale e delle Forze armate. Nel pomeriggio, in Cattedrale, concelebra la S. Messa nel 17° Centenario dei Protomartiri Vitale e Agricola, a chiusura del processo diocesano di beatificazione di Giuseppe Fanin.

5, mercoledì — Nel tardo pomeriggio, in seminario, celebra la S. Messa nella Festa di S. Carlo Borromeo, Patrono dei seminari.

7, giovedì — Fino al 9 novembre partecipa, a Roma, al Convegno "Parabole mediatiche", promosso dalla CEI sul tema della Comunicazione e della Cultura.

8, sabato — Nella mattinata, presso la Basilica dei Santi Bartolomeo e Gaetano, celebra la S. Messa nella Festa dei Santi Quattro Coronati.

9, domenica — Nella tarda mattinata, a Villa Pallavicini, celebra la S. Messa per gli ospiti delle Case per Ferie dell'ONARMO.

13, giovedì — Nella serata, a Pizzano, detta una riflessione sul documento "Comunicare il Vangelo in un mondo che cambia".

14, venerdì — Nel pomeriggio, nella Basilica di San Domenico, celebra la S. Messa e tiene un incontro con professori, studenti e genitori dell'Istituto S. Alberto Magno.

15, sabato — Nella mattinata, in Cattedrale, celebra la S. Messa in suffragio delle vittime dell'attentato alla base dei Carabinieri a Nassiriya in Iraq. Nella serata, a Villa Orsi, detta una riflessione ai Lions di Cento sulla figura di San Michele, loro protettore.

16, domenica — Nella mattinata, a Tivoli, celebra la S. Messa a conclusione dei restauri. Nel pomeriggio, in San Petronio, celebra la S. Messa per la Coldiretti nella Festa del Ringraziamento.

17, lunedì — Fino al 20 novembre partecipa ai lavori dell'Assemblea della CEI, ad Assisi.

23, domenica — Nel pomeriggio, in Cattedrale, partecipa alla Rassegna Diocesana delle Corali e celebra la S. Messa nella Solennità di Cristo Re dell'Universo.

24, lunedì — Nel pomeriggio partecipa, nella sede della Provincia, alla consegna del Premio Provincia alla memoria di Marco Biagi.

25, martedì — Nella serata, presso l'Hotel Holiday Inn, detta una riflessione ai Lions della Valle del Reno sulla "multietnicità".

26, mercoledì — Nel pomeriggio, in Cattedrale, celebra la S. Messa nella prima memoria del Beato Alberione.

27, giovedì — Nella mattinata, nell'Aula S. Lucia, partecipa al convegno "Quale Occidente. occidente perché", organizzato dalla Camera di Commercio. Nel tardo pomeriggio partecipa all'Assemblea dei soci della Fondazione Venezian.

28, venerdì — Nel pomeriggio, all'Hotel Savoia, saluto al Corso per Ostetriche dell'Associazione Progetto Famiglia. Nel tardo pomeriggio, in piazza Nettuno, partecipa all'inaugurazione della città della luce.

29, sabato — Nella mattinata, al Caab, inaugura e benedice la nuova sede della COOP. Nella serata, in Cattedrale, presiede la Veglia di Avvento.

DICEMBRE

7, domenica — Nella mattinata, a Rigosa, inaugura e benedice una statua dedicata alla Madonna "Regina delle mamme", in memoria di don Libero Nanni. Nel pomeriggio, in Cattedrale, presiede la S. Messa episcopale di Avvento.

8, lunedì — Nella mattinata, a San Luca, celebra la S. Messa per gli sportivi organizzata dal Centro Sportivo Italiano.

9, martedì — Nella serata, presso la parrocchia di Corticella, detta una riflessione sulla trasmissione della fede.

10, mercoledì — Nel pomeriggio, presso l'Auditorium del Teatro Manzoni, partecipa all'Assemblea generale dell'Associazione degli Industriali.

12, venerdì — Nel pomeriggio, presso la sede dell'Ascom, partecipa all'inaugurazione dei restauri e del presepe artistico dell'Associazione. Nella serata, a Padulle, detta una riflessione su "Ministro di Dio, dono per una comunità", in occasione del 25° anniversario di ministero pastorale di don Giuliano Orsi in parrocchia.

13, sabato — Nella mattinata, interviene al convegno promosso in occasione del Centenario di fondazione della Cooperativa Facchini. Nella serata, in Cattedrale, presiede la Veglia di Avvento.

14, domenica — Nella mattinata, a Castelguelfo, celebra la S. Messa e partecipa alla intitolazione di una strada a Madre Zanelli, fondatrice delle Piccole Suore di S. Teresa.

25, martedì — Nella mattinata, il Vescovo Ausiliare Mons. Vecchi celebra la S. Messa nell'Oratorio di S. Donato, per le persone assistite dall'Opera padre Marella.

27, sabato — Nella mattinata, nella Basilica di San Paolo Maggiore, celebra le esequie del can. Giuliano Camerini.

28, domenica — Nella mattinata celebra la S. Messa all'Ospedale Maggiore.

31, lunedì — Nel tardo pomeriggio, nella Basilica di S. Petronio, il Vescovo Ausiliare Mons. Vecchi partecipa al “Te Deum” di fine anno.

INDICE GENERALE DELL'ANNATA 2003

Atti del Card. Arcivescovo	
DECRETI	
Decreto di approvazione dello Statuto dell'Istituto "Veritatis Splendor"..... pag. 19	Nazionale dell'UNITALSI..... » 57
Decreto di approvazione dello Statuto della fondazione "Opera Madonna del Lavoro" .. » 51	Omelia nella Messa del Mercoledì delle Ceneri..... » 61
Decreto di approvazione del nuovo Statuto della Scuola Diocesana di formazione all'impegno sociale e politico » 79	Inizio dell'Omelia nella Messa per l'Assemblea Diocesana dell'Azione Cattolica ... » 64
Decreto di costituzione della Consulta Diocesana dello Sport..... » 82	Omelia nella Messa per l'Assemblea Provinciale della FISM..... » 65
Nomina del Comitato Direttivo dell'Istituto Veritatis Splendor..... » 151	Omelia nella Messa per la Giornata di solidarietà per Usokami... » 67
OMELIE E DISCORSI	Omelia nella Messa per i Membri del Cammino Neocatecumenale » 68
Omelia nella Messa per la Solennità della Divina Maternità della B. V. Maria pag. 3	Omelia nella Messa per la chiusura del processo diocesano di canonizzazione di Madre Orsola Donati e Suor Teresa Veronesi..... » 86
Omelia nella Messa per la Solennità dell'Epifania del Signore » 7	Riflessione al termine della processione diocesana delle Palme nella XVIII Giornata Mondiale della Gioventù..... » 88
Omelia per la XXV Giornata per la vita..... » 26	Omelia nella Messa Crismale » 92
Omelia nella Messa per la Festa della Presentazione del Signore..... » 30	Omelia nella Messa della Cena del Signore..... » 96
Omelia nella Messa per le Ordinazioni Diaconali » 33	Omelia nella Celebrazione della Passione del Signore..... » 100
Saluto al Convegno	Omelia nella Veglia Pasquale » 104
	Omelia nella Messa del giorno di Pasqua » 107

Omelia nella Messa per il Convegno regionale dei gruppi di preghiera di s. Pio da Pietrelcina	» 110	Processione del <i>Corpus Domini</i>	» 157
Omelia nella Messa per il Convegno nazionale del Rinnovamento nello Spirito Santo	» 113	Omelia nella Messa per il L° del Monastero delle Carmelitane	» 160
Omelia nella Festa di S. Giuseppe Artigiano	» 123	Omelia nella Messa per la Solennità dei Ss. Pietro e Paolo	» 164
Omelia nella Messa per il LX anniversario dell'Ordinazione Sacerdotale di Mons. Giulio Salmi.....	» 127	Omelia nella Messa per la Festa di S. Clelia Barbieri	» 187
Omelia nella Messa di ringraziamento per la Beatificazione di Don Giacomo Alberione, M. Maria Domenica Mantovani, P. Marco d'Aviano	» 130	Omelia nella Messa per la Solennità dell'Assunzione della Beata Vergine Maria...	» 190
Omelia nelle esequie di Mons. Mario Campidori.....	» 132	Omelia nella Messa per la Festa di S. Bartolomeo	» 193
Saluto all'inaugurazione della Galleria d'arte moderna "Raccolta Lercaro"	» 135	Riflessioni sul «Giorno del Signore».....	» 203
Omelia nella messa all'arrivo dell'Immagine della B. V. di S. Luca nella Chiesa Cattedrale.....	» 137	Omelia nella Messa per le Ordinazioni presbiterali	» 218
Omelia nella messa per la Solennità della B. V. di S. Luca.....	» 140	Omelia nella Messa per la Solennità di S. Petronio	» 235
Saluto alla Madonna di S. Luca	» 152	Omelia nella Messa per le Ordinazioni diaconali.....	» 238
Omelia nella Messa per la Solennità di Pentecoste	» 154	Omelia nella Messa per gli ottocento anni della chiesa di S. Antonio di Savena.....	» 242
Omelia al termine della		Omelia nella Messa di ringraziamento per la beatificazione di Madre Teresa di Calcutta.....	» 244
		Omelia nella Messa per l'inizio dell'anno accademico dell'Università di Bologna	» 315
		Omelia nella Messa nel 50° della morte di	

Madre M. Francesca Foresti	» 319
Omelia nella Messa per la Festa della B.V. Maria «Virgo fidelis», patrona dell'Arma dei Carabinieri	» 321
Saluto al Convegno «Un ambiente per l'uomo» ..	» 322
Omelia nella Messa per il 400° anniversario di presenza a Bologna della Compagnia di Sant'Orsola.....	» 325
Omelia nella Messa per la Festa di S. Ambrogio	» 345
Omelia nella Messa per la Solennità dell'Immacolata Concezione della B. V. Maria	» 349

Atti del Card. Amministratore Apostolico

DECRETI

Proroga di incarichi diocesani cessati per vacanza dell'Arcidiocesi ..	pag.352
--	---------

OMELIE E DISCORSI

Omelia nella Messa della notte di Natale	» 353
Omelia nella Messa del giorno di Natale	» 356
Omelia nella liturgia di ringraziamento a conclusione dell'anno 2003.....	» 359

Atti del Vicario Generale

DECRETI

Disposizioni sul suono delle campane.....	pag. 362
---	----------

Comunicazioni della Curia Arcivescovile

ONORIFICENZE PONTIFICIE

a laici:

Grillini Bartolomeo	pag. 118
Forlani Vittorio	» 118
Pavan Ines	» 118

RINUNCE A PARROCCHIA

Brunello Don Fabio	pag.331
Cortelli Don Bruno	» 228
Fabris Don Dino	» 11
Farneti Don Olindo	» 304
Leonardi Don Leonardo	» 196
Mastacchi Don Roberto	» 118
Solferini Don Alfredo	» 228

NOMINE

Nomina Pontificia

Fraccaroli Mons. Arnaldo	pag. 228
--------------------------	----------

Vicario Episcopale

Vecchi S.E. Mons. Ernesto	pag. 11
---------------------------	---------

Canonici

Benea Can. Giacinto	pag.364
Capelli Can. Colombo	» 228
Fraccaroli Mons. Arnaldo	» 228
Nanni Can. Massimo	» 228
Nanni Mons. Francesco	» 228
Rosati Mons. Aldo	» 228

Parroci

Andrucci P. Virgilio	pag.304
Baroncini Don Marco	» 304
Brunello Don Fabio	» 331
Del Monte Don Milko M.	» 118
Duca P. Angelo	» 304
Franzoni Don Pietro	» 36
Gaiani Don Lorenzo	» 364
Ghelli Don Milko	» 11
Ruggiano Don Massimo	» 228
Scalabrini P. Umberto M.	» 304
Scotti Don Pietro Giuseppe	» 304

Amministratori parrocchiali

Andrucci P. Virgilio	pag.305
Bonfiglioli Don Giovanni	» 364
Corsini Don Mirko	» 196
Cuppini Don Francesco	» 331
Duca P. Angelo	» 305
Gaiani Don Lorenzo	» 364
Gironi Don Primo	» 305
Gironi Don Primo	» 331
Guerzoni Don Gianluca	» 305
Mezzini Don Martino	» 305
Naldi Don Alfonso	» 331
Nardelli Don Tarcisio	» 305
Nuvoli Can. Gian Luigi	» 229
Pedrini Don Roberto	» 229
Pedrini Don Roberto	» 305
Ruggiano Don Massimo	» 36
Scalabrini P. Umberto M.	» 305
Serra Don Vittorio	» 364

Vicari parrocchiali

Baraldi Don Davide	pag.306
Benuzzi Don Emanuele	» 306
Caramalli Don Cesare	» 306
Conti Don Giovanni	» 229
D'Abrosca Don Massimo	» 306
Delcorno Don Pietro	» 306
Galli Don Federico	» 306
Golinelli Don Paolo	» 306
Guido P. Ravaglia	» 306
Guidotti Don Lorenzo	» 306
Martoni Don Marco	» 306
Nannetti Don Simone	» 306
Nuzzi P. Marco	» 306
Ondedei Don Francesco	» 306
Saputo Don Giuseppe	» 306
Talacci P. Salvatore	» 306
Tugnoli P. Luigi M.	» 306
Zanardi Don Simone	» 306

Rettori di Chiesa

Pullega Can. Antonio	pag. 11
De Angelis P. Bernardo	» 11

Diaconi

Bondioli Francesco	pag.331
Brunetti Don Lorenzo	» 307

Cesari Don Roberto	» 307
Dall'Olio Don Giovanni	» 307
Dall'Olio Marco	» 36
Dall'Olio Massimo	» 36
Fantuzzi Mario	» 332
Govoni Giancarlo	» 36
Lazzari Emilio	» 36
Malavolti Don Luca	» 307
Masotti Don Flavio	» 307
Muzzi Roberto	» 36
Nuvoli Don Ruggero	» 307
Passarelli Don Vincenzo	» 307
Petrella Carlo	» 36
Vaccari Albino	» 365
Vattuone Riccardo	» 36

Incarichi diocesani e interdiocesani

Benuzzi Don Stefano	pag. 11
Bulgarelli Don Valentino	» 307
Caniato Don Juan Andrés	» 37
D'Abrosca Don Massimo	» 307
Di Chio Mons. Alberto	» 12
Gregorio Torresan	» 12
Laloli Don Sandro	» 229
Manara Don Gian Carlo	» 332
Mastacchi Don Roberto	» 119
Mongiorgi Don Riccardo	» 73
Salvatori Don Davide	» 307
Sandri Don Giovanni	» 119
Silvagni Don Giovanni	» 37
Tessarolo P. Andrea	» 73

Centro Diocesano Missioni al popolo pag. 12

NECROLOGI

Baraldi Don Fulgido	pag.146
Benfenati Don Giuseppe	» 310
Brunelli Don Angelo	» 198
Camerini Can. Giuliano	» 366
Campidori Mons. Mario	» 144
Garani Don Luigi	» 332
Marchignoli Can Mario	» 308
Mazza diac. Beniamino	» 145
Nanni Can. Libero	» 309
Rizzo Don Enrico	» 365
Rusticelli Don Ferdinando	» 74

Sandri Don Luigi	pag.230
Santi Can. Giovanni	» 13
Simili Don Pietro	» 145
Tagliavini Don Rinaldo	» 13
Tinti diac. Guerrino	» 366
Turrini Mons. Guerrino	» 334

COMUNICATI DELLA CURIA

Notificazione della Presidenza della C.E.I.	pag. 43
Rendiconto della gestio- ne delle somme 8 ‰ IRPEF per il 2001	pag. 196

SACRE ORDINAZIONI

pag. 37-229-308-365

CONFERIMENTO DEI MINISTERI

pag. 12-37-73-119-144-182-229-
308-332-365

CANDIDATURE AL DIACONATO

pag. 13

CANDIDATURE AL DIACONATO E PRESBITERATO

pag. 144

Consiglio Presbiterale

Adunanza 30. gennaio 2003	pag. 39
Adunanza del 27 febbraio 2003	» 41
Adunanza del 27 marzo 2003	» 75
Adunanza del 30 ottobre 2003	» 311

Vita diocesana

<i>Pellegrinaggio al Santuario della B. V. di S. Luca per invocare il dono della pace</i>	
L'omelia di Mons. Stagni	pag. 70

Le annuali celebrazioni cittadine in onore della B.V. di S. Luca:

La cronaca delle celebra-
zioni pag. 167

La meditazione di P.
Corrado Maggioni » 168

L'annuale «Tre Giorni» di aggiornamento del cle- ro diocesano:

Cronaca della «Tre Gior-
ni» pag. 221

l'Omelia dell'Arcivescovo » 222

Mons. Carlo Caffarra nominato Arcivescovo di Bologna

L'annuncio della nomina pag. 339

Cronache diocesane per l'anno 2003

pag. 368

Indice generale dell'an- nata 2003

pag. 405